



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI

I.I.S.S. "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO

LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO ad INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO-SOCIALE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli

Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990

C.F.94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> e-

mail: nais022002@istruzione.it

Posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 19/22

(ai sensi della legge 107/15)

prot-454/C1t
del 29/01/2019

Una scelta per il futuro



**ISTITUTO CERTIFICATO PER LA QUALITÀ
NEL MESE DI GIUGNO 2006
E RICONFERMATO ANNUALMENTE**

*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "F. S. NITTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5728-C1t del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/01/2019 con delibera n. 53

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore "*Francesco Saverio Nitti*" sorge nel quartiere di **Fuorigrotta**, in una zona al confine con le aree di **Bagnoli, Agnano, Pozzuoli e Pianura**. Esso opera in un'area ad alto potenziale formativo, data la presenza sul territorio di numerose sedi dei diversi atenei napoletani, così come di numerosi istituti dediti alla ricerca scientifica, come la Fondazione Idis-Città della Scienza e CNR. A ciò si aggiungono diversi luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e le strutture per il tempo libero e lo sport presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto, come cinema, la Mostra d'Oltremare, il Centro Universitario Sportivo, la piscina Scandone, il PalaBarbutto, lo Stadio San Paolo.

Le forti diseguaglianze sociali, però, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, a scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado.

In tale contesto, l'Istituto si propone come forza attiva e presenza fondamentale di prevenzione del disagio, perché favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno e valorizza le esperienze personali, le conoscenze già acquisite e le attitudini individuali. L'Istituto si pone quindi come guida per i giovani nello sviluppo e maturazione di una coscienza etica e civile e nell'arricchimento culturale, poiché primariamente presta **attenzione ai bisogni del territorio e alle esigenze di una società in continua evoluzione culturale, economica e digitale.**

Le richieste degli allievi diventano vere e proprie attese e per questo inducono, primariamente, ad una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei ragazzi **una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano, ma anche delle risorse potenziali da maturare.**

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e nella zona flegrea, in cui mancano sedi e luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e soprattutto strutture pubbliche per il tempo libero, la scuola diventa un luogo fondamentale di prevenzione contro il disagio e la dispersione dei giovani. L'Istituto Nitti così è fortemente impegnato nella riduzione della **dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo** dei propri alunni, e **nell'orientare i giovani al lavoro**, attraverso politiche di conoscenza del mondo del lavoro e di collocamento lavorativo. L'Istituto per questo opera da sempre in **stretta connessione proprio con le istanze socio-economiche e culturali del suo bacino di utenza** e si pone come **importante centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali**, stringendo con queste relazioni, reti e convenzioni. In questo modo tende a interpretare al meglio la propria *missione educativa*, formando i giovani studenti alla **consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza**, e soprattutto alla scelta cosciente e critica di quello che è necessario per crescere e progredire. Per questo l'Istituto Nitti in questo contesto si offre come risorsa di grande e unica qualità. Infatti, allo scopo di **rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari**, il Nitti dà impulso a numerose sinergie **interistituzionali, rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative a favore del territorio e degli studenti**. Per questo adotta svariati **protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.**

Risorse materiali

L'Istituto si compone di **due fabbricati** che risultano **conformi alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche.**

Fin dal 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la *missione educativa* doveva nella promozione di quelle *"competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi - cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita"*. L'Istituto Nitti così ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle nuove tecnologie.

Per questo motivo, L'Istituto ha teso a sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il **rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali**, nel tentativo di sostenere forme di

apprendimento collaborativo e fortemente innovativo.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un **massiccio utilizzo non solo dei laboratori**, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una **didattica innovativa** che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche per le quali esistono **due laboratori dedicati**. In tale contesto, l'utilizzo di **piattaforme di apprendimento e collaborazione *on line***, in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete *wifi*. **La rete WI-FI infatti consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%)**, divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire **un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola**. Inoltre, la realizzazione di un'efficace rete WI-FI serve anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per **l'ISTRUZIONE DOMICILIARE**, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

L'Istituto dispone inoltre delle seguenti risorse strutturali:

LABORATORI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE

- N. 2 Laboratori informatici e multimediali
- N. 2 Laboratori linguistici e multimediali
- N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing
- N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - I.F.S., Impresa Formativa Simulata
- N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze
- Cablaggio e rete Wi-Fi di Istituto
- N. 29 Lavagne Interattive Multimediali
- N. 1 Infrastruttura di RETE - RETE GARR

Tutti i laboratori sono perfettamente funzionanti, di recente o recentissima costituzione e in ottimo stato.

ALTRI SPAZI ATTREZZATI

- N. 1 Sala audiovisivi
 - Aula magna
 - Aula Server
 - Palestra coperta attrezzata
 - Laboratorio musicale
 - Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari
- prestito disponibili al

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "F. S. NITTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS022002
Indirizzo	VIA KENNEDY 140.142 NAPOLI 80125 NAPOLI
Telefono	0815700343
Email	NAIS022002@istruzione.it
Pec	nais022002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isnitti.gov.it

❖ L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI (PLESSO)

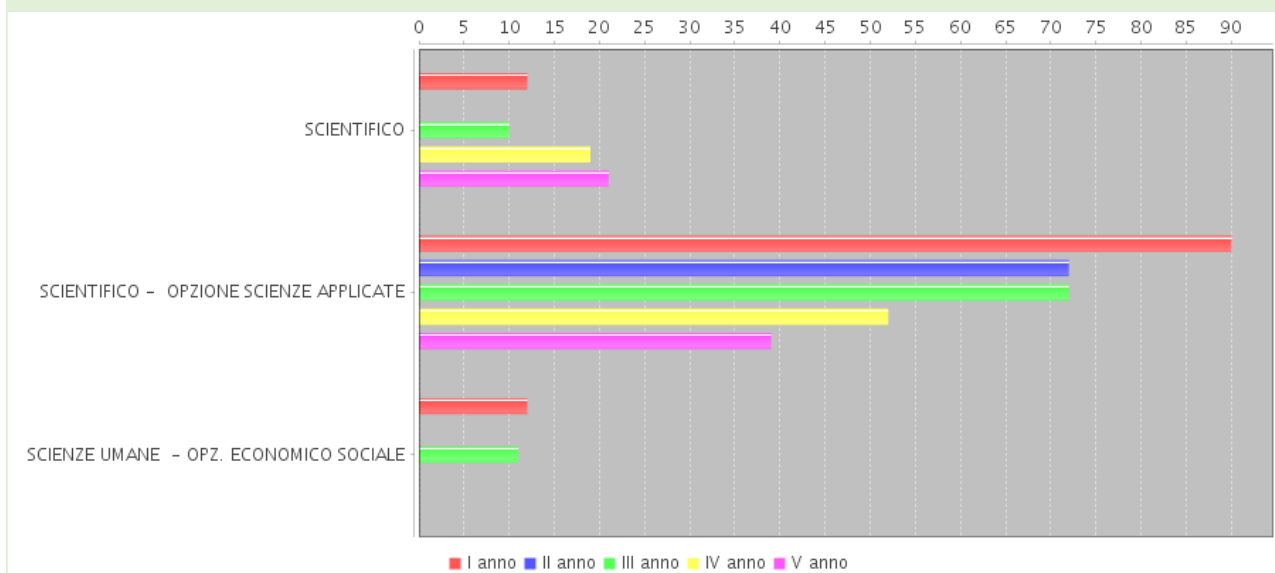
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS02201C
Indirizzo	VIA J.F.KENNEDY,140/142 NAPOLI 80125 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via KENNEDY 140/142 - 80125 NAPOLI NA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

410

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ ITC NITTI DI NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

NATD022018

Indirizzo

VIA J.F.KENNEDY,140/142 NAPOLI 80125 NAPOLI

Edifici

- Via KENNEDY 140/142 - 80125 NAPOLI NA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

472

Approfondimento

Nato nel 1983 con la denominazione di VII ITC, l'Istituto era inizialmente dislocato in 3 diversi plessi nel comprensorio di Fuorigrotta-Bagnoli. Da subito, l'Istituto si afferma come scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in quanto opera in stretta connessione con le istanze del tessuto sociale del territorio ed imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità.

Nell'anno scolastico 1998-99 ottiene la sede definitiva in Via J. F. Kennedy 140-142, ove è tutt'oggi ubicata. Nel 2000, l'Istituto viene intitolato a Francesco Saverio Nitti. Da allora, in costante espansione perché ricettivo alle innovazioni di una scuola in continua trasformazione, seppur sempre attenta verso l'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e lo sviluppo della persona umana, il Nitti coglie le nuove sfide di una scuola che si confronta con l'Europa e a accoglie le nuove generazioni di allievi per guidarli nel progettare e costruire il proprio futuro.

Esso offre i seguenti percorsi formativi:

- 1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo**
- 2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**
- 3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali**
- 4. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale**
- 5. Liceo Scientifico opzione scienze applicate**
- 6. Liceo Scientifico Sportivo**
- 7. Liceo delle Scienze Umane Indirizzo economico- sociale**

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alla libera professione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1

	Lingue	2
	Multimediale	1
	Grafica	1
	Economia aziendale	1
	Fisica, Matematica e scienze	1
	RETE GARR	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Server	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	lim interattive e multimediapresenti nelle Aule	30

Approfondimento

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale - realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie

dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività - I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la **"mission educativa"** doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia **Strategia EU 2020**, al fine di promuovere quelle **"competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi - cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita"**.

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT. Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, **l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del "Digital Divide"** tra scuola e società e proporre ai giovani, "nativi digitali" le opportunità professionali offerte dalle ICT.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un massiccio utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche.

L'implementazione delle tecnologie rimanda alla scelta strategica di una didattica metodologica che vuole la scuola come spazio **"aperto"** ovvero come costruzione endogena (dentro le scuole), connettiva (tra le scuole), progettuale (diretta al mondo del lavoro) e disegna un profilo di scuola in grado di rendere gli studenti e i docenti protagonisti più attivi dei processi di apprendimento, scolastico per gli uni e trasferimento per gli altri. La condivisione di uno spazio di lavoro, di studio, comunicazione, di sperimentazione "a distanza" all'interno dell'ambiente virtuale consente la **partecipazione collettiva alla progettazione**, al confronto in itinere e alla verifica da parte di tutti i soggetti attivi della scuola. La dimensione collaborativa nella didattica consente di moltiplicare e condividere risorse e capacità operative, sveltire i processi decisionali; la costruzione di ambienti di apprendimento più favorevoli e motivanti per gli studenti, la rivisitazione dei curricoli, favorendo nuovi approcci di tipo multimediale e multimodale alla costruzione del sapere.

Si rende necessario utilizzare le nuove tecnologie per predisporre per tutte le materie ambienti di apprendimento che favoriscano il lavoro di gruppo, la produzione attiva di conoscenza e lo scambio di sapere, anche attraverso l'interazione in rete, lo sviluppo di una concezione di **scuola come social network**, sia per quanto riguarda l'apertura alla partecipazione attiva dei genitori (anche attraverso lo sviluppo di ambienti di comunicazione on line), sia per quanto riguarda la diffusione dell'expertise maturata e dei materiali prodotti mediante l'offerta di iniziative di formazione/aggiornamento e l'estensione della rete comunicativa alla comunità scolastica allargata. L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede il pieno utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT. Fin dal 2012 le scelte di strategie innovative operate hanno consentito di essere al passo con l'evoluzione tecnologica, **il Nitti è stato il primo Istituto della provincia ad avere la Banda ultralarga, e fin in da allora la connessione alla rete pubblica è assicurata dalla connessione alla rete GARR, attraverso un collegamento in fibra ottica a 100Mbps, ampliabile fino a 1000 mbps**. Inoltre la realizzazione di ambienti digitali performanti serviranno anche a potenziare al massimo le potenzialità della Banda Ultra-larga della Rete GARR per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da gravi patologie tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza..

L'Istituto NITTI è collegato alla RETE G.A.R.R. - Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca, ed è stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come snodo - POP-G.A.R.R. e possiede una MONTANTE a FIBRE OTTICHE autonoma. Dal 2013 è connesso ad un'autostrada informatica, grazie alla **BANDA ULTRALARGA del GARR**. La rete della Banda Larga della Campania, sarà snodo essenziale per le politiche regionali tese a **ridurre il Digital Divide**. La connettività dell'istituto infatti è di tipo simmetrico, ovvero dispone della stessa velocità sia in *download* che *upload*. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruitore passivo della rete. **Con l'ingresso nella comunità GARR, il Nitti dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che la avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura**. L'esperienza virtuosa del Nitti dimostra l'impatto che le infrastrutture digitali possono avere sulle scuole. **Il GARR è la rete**

nazionale a banda ultra larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo. La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima **velocità fino a 100 Gbps**, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. Sul fronte internazionale, la rete GARR è interconnessa a tutte le reti della ricerca mondiali e con Internet. La rete è ideata e gestita dal *Consortium GARR*, un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. **La rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della ricerca.**

L'Istituto ha visto l'installazione di una rete didattica in rete locale in uno dei laboratori multimediali e l'estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e di relativi *software* didattici.

La protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti è consentita attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi.

Sono stati sviluppati poi laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (**coding**, IOT e pensiero computazionale) e professionalizzanti , con l'acquisizione di nuovi strumenti digitali per l'acquisizione delle competenze linguistiche e di nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali.

RISORSE PROFESSIONALI

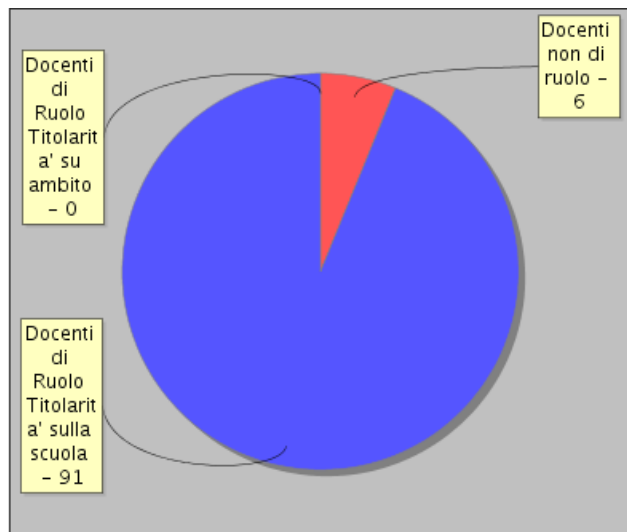
Docenti	76
Personale ATA	23

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di

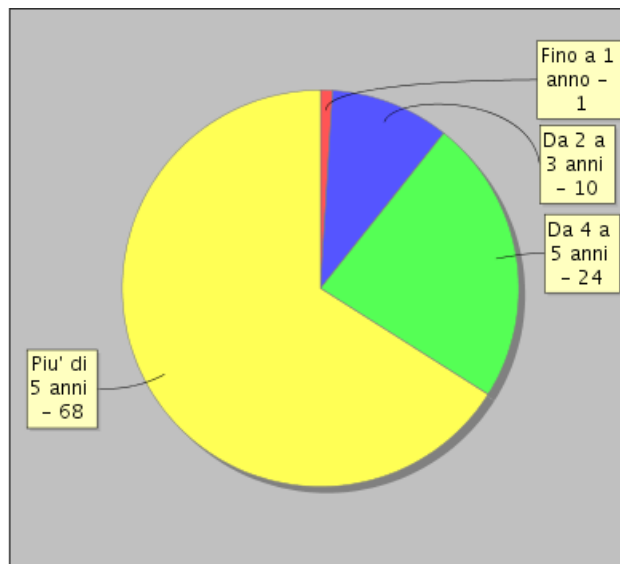
Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità

contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

AREE OMOGENEE DI ATTIVITA'

1. Area Linguistica -- n.1 posto A24

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.

Obiettivo formativo: Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL; potenziare offerta formativa della Lingua spagnola, considerato l'alto numero di richieste.

2. Area Scientifica - n. 1 posto A047

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Obiettivo formativo: migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

3. Area Socio-Economica e per la legalità - n. 2 posti A046

Esigenza progettuale: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Obiettivo formativo: potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile

4. Potenziamento Laboratoriale - n. 1 posto A045 e n.1 posto A017

Esigenza progettuale: incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Obiettivo formativo:

Implementare le risorse ministeriali per realizzare percorsi di alternanza sin dalle classi III.

5. Sostegno- n.2 posti AD03

Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Obiettivo formativo : Migliorare accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni disabili, BES, DSA

6. Scienze Motorie - n. 1 posto A048

Esigenza progettuale: incremento iscrizioni Liceo scientifico delle scienze applicate con curvatura sportiva

Obiettivo formativo: Potenziare l'insegnamento, considerando le numerose



attività programmate dall'Istituto per le classi dell'indirizzo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'Istituto individua prioritariamente come propria **visione** d'insieme quella di farsi interprete dei **bisogni formativi degli alunni in relazione al territorio di appartenenza**, promuovendo conoscenze consapevoli, proprio perché si propone come fondamentale **agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità di appartenenza, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, in interazione viva e continua con il territorio, in scambio aperto e costante con enti, associazioni, pubbliche o private, per stimolare la conoscenza e la comprensione dell'ambiente circostante, in maniera creativa, innovativa e soprattutto critica.***

*L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "**Francesco Saverio Nitti**" propone dunque una **didattica aperta e ricettiva** della domanda degli utenti e del territorio, **potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni, orientata sempre verso la valorizzazione e la riscoperta dei valori e delle tradizioni di appartenenza, ma volta anche alla reinterpretazione degli stessi con programmi e attività funzionali, innovative e dinamiche, portatrici di esperienze fattive, di incontri, di conoscenze concrete, stimolanti ed emozionanti** attraverso un'offerta formativa ricca di proposte e di progettualità cariche di significati e valori indirizzate a supportare lo sviluppo complesso della personalità degli alunni.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Limitare in modo significativo il numero di giudizi sospesi al primo e secondo biennio

Traguardi



Ridurre di 1 punto la percentuale di allievi con giudizio sospeso.

Priorità

Indagare le ragioni dei trasferimenti in uscita

Traguardi

Creare un sistema, attraverso questionari anonimi, di raccolta-analisi dei dati relativi alle ragioni che inducono alcuni studenti a trasferirsi

Priorità

Limitare i trasferimenti riconducibili alla mancata capacità della scuola di attrarre e curare i propri alunni

Traguardi

Evitare che il numero di alunni che si trasferiscano per cause imputabili alla scuola sia superiore alla meta' dei trasferiti

Priorità

Creare almeno una attività che possa coinvolgere gli alunni in modo operativo/ produttivo aumentando il senso di appartenenza all'Istituto

Traguardi

Attivare corsi di recupero/sostegno per gli alunni deboli in cui utilizzare alunni eccellenti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS soprattutto l'indirizzo del liceo Scientifico

Traguardi

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il gap formativo sia in italiano ma soprattutto in matematica rispetto al dato attuale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli , sviluppando un metodo autonomo (Primo biennio)

Traguardi



Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni e saper gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti con metodo di studio personale, attivo e creativo.

Priorità

Sviluppare spirito di iniziativa e di imprenditorialità (secondo biennio)

Traguardi

Utilizzare in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare, pianificare e realizzare un prodotto o un'idea da realizzare.

Priorità

Sviluppare Consapevolezza ed espressione culturale nella lingua madre, nella lingua straniera e nel linguaggio digitale. (I e II Biennio Quinto anno)

Traguardi

Comprendere tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti, utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.

Priorità

Collaborare e partecipare con disponibilità al confronto e interazione concreta di gruppo oltre che rispetto per gli altri, rispettando le regole.

Traguardi

Interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e favorendo il confronto. e il rispetto consapevole dei diversi punti di vista e ruoli altrui.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione

Traguardi

Aumentare di 0.5 % il numero degli alunni che si immatricolano e superano il primo anno universitario; diminuire dello 0.5% il tasso del numero di alunni che non si immatricolano



Priorità

Aumentare l'indice di occupazione dei diplomati attraverso la conoscenza del mondo del lavoro e la collaborazione con Imprese, Enti e associazioni del territorio

Traguardi

Aumentare di 0.5% l'indice di occupazione in coerenza con il titolo di studio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto, come **propria missione formativa**, ha elaborato una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere la **crescita degli alunni** in forma **consapevole e complessa**, perché orientata al loro **sviluppo professionale**, ma anche **civile, sociale e culturale**. **Prioritaria è quindi la conoscenza del contesto ambientale e culturale di riferimento**; una conoscenza critica che deve rendere i giovani consapevoli delle problematiche, ma anche e soprattutto delle forze e delle potenzialità del contesto socio-culturale in cui vivono. Fondamentale per questo motivo è lo scambio, organizzato dall'Istituto, proprio con il contesto in cui vivono e la conoscenza delle opportunità che esso offre loro, in termini sociali, civili e culturali. Gli alunni così, attraverso **ampie progettualità e attività di Alternanza Scuola Lavoro**, entrano in relazione diretta con la conoscenza del territorio di appartenenza. Vengono, infatti, maturate negli alunni **strategie di miglioramento e competenze adatte a comprenderlo, a coglierne gli aspetti positivi, in termini di possibilità e occasioni, e a sviluppare capacità di analisi e risoluzione nei confronti degli aspetti negativi che esso presenta**. I percorsi progettuali proposti, organizzati in molteplici attività curricolari ed extracurricolari ricche e stimolanti, dunque, attuano la conoscenza diretta, propongono **vie di trasformazione dinamica degli aspetti negativi, attraverso piani di sviluppo innovativi e professionalizzanti volti al cambiamento**, a seguito di interazione attiva, viva e partecipe dei giovani con il loro territorio, in uno scambio dinamico nei quali diventano essi stessi attori di un processo di interazione e crescita .

I percorsi di studio proposti, per questo, ampliati da **attività progettuali socio-culturali, artistiche, creative, sociali, professionali, sportive e digitali** tendono allo sviluppo armonioso e complesso della persona e alla verifica di conoscenze critiche



e di **professionalità concrete** attraverso di piani di studio stimolanti e piani di offerta formativo che mirano alla **maturazione di competenze fattive e che spingono alla costruzione complessa di individualità inserite pienamente nell'ambito del contesto di riferimento e nella collettività, in un rapporto di interazione consapevole, perché piena e reciproca.** Lo sviluppo dell'identità, dell'appartenenza, della solidarietà, dell'attitudine al dialogo e al confronto, del ragionamento critico, del pensiero progettuale e imprenditoriale è ciò che sottende la missione proposta dall'Istituto, attraverso le attività complesse e **concrete che propone.** L'obiettivo primario è quello di formare lo studente come una complessa e completa **individualità dinamica, perché consapevole dei propri talenti e perché dotato di senso di responsabilità civile,** come persona cioè capace di costruire **relazioni e di progettare il lavoro con intraprendenza e criticità.** Proprio queste conoscenze, abilità e competenze concrete costituiranno le fondamenta di ciò che potrà spendere lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del lavoro futuro e dell'esercizio consapevole della **cittadinanza attiva** in una dimensione **locale, nazionale e sovranazionale.**

Nella missione dell'Istituto fondamentale, inoltre, è **diritto allo studio di ciascuno studente, accogliendo e valorizzando ogni differenza di nazionalità, sesso, religione, condizione personale, sociale e culturale di partenza** e contribuendo, secondo il dettame costituzionale, a rimuovere le cause che ne limitano o impediscono la realizzazione e agendo in modo che emergano e vengano espresse al meglio le capacità e le doti di ognuno.

L'Istituto quindi promuove una politica ispirata a principi che riconosce come obiettivi prioritari tutte le attività curricolari, extracurricolari e progettuali:

- riconoscere la centralità dello studente e realizzare il loro successo scolastico e formativo in relazione alle risorse, alle capacità e agli interessi di ciascuno;
- supportare gli studenti con azioni di recupero, sostegno e potenziamento;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e competenze acquisite al fine di orientarli nelle scelte post-diploma
- favorire l' inclusione di tutti gli studenti valorizzando le differenze e rifiutando ogni discriminazione
- contrastare la dispersione scolastica, l' insuccesso e la demotivazione allo studio, prevenendo il disagio giovanile e bullismo con azioni concrete
- incrementare la qualità dell'insegnamento, innovando ambienti e pratiche didattiche, anche e soprattutto grazie al digitale e alle tecnologie che valorizzano la didattica pratica ; proponendo e favorendo l'aggiornamento dei



- docenti, anche attraverso la diffusione di metodologie di apprendimento quali l' apprendimento cooperativo e la *peer education*
- **sostenere costantemente comportamenti, individuali e collettivi, responsabili e promotori dei valori della legalità e della convivenza civile** come la collaborazione, il rispetto delle differenze, il confronto delle idee anche coinvolgendo gli alunni in attività curriculari ed extracurricolari improntati ai valori della legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e consapevole.
 - **promuovere comportamenti responsabili** in campo ambientale, della tutela paesaggistica e dei beni culturali, **stimolando il dialogo e l'interazione con la realtà socio-culturale, artistiche, sportive ed economiche del territorio** attraverso la partecipazione a seminari, *stages*, attività di alternanza scuola-lavoro e a percorsi di orientamento sia al mondo del lavoro che alla scelta della facoltà universitaria.
 - **promuovere l' educazione all' autoimprenditorialità** potenziando le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e con azioni formative ed esperienze di tirocinio, incontri intergenerazionali tra mondo giovanile e tessuto imprenditoriale .
 - **sensibilizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dell'espressione artistica in generale** attraverso visite guidate, laboratori artistici e musicali, **progetti di lettura e scrittura creativa** progetti di promozione del patrimonio artistico e culturale nazionale e locale e con le attività promosse dal laboratorio del giornalino scolastico.
 - **sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole**, sensibilizzando i giovani verso una sana alimentazione e promuovendo stili di vita improntati a dinamicità, attraverso le pratiche sportive ed un corretto approccio alla corporeità, anche in chiave comunicativa
 - **sviluppare le competenze digitali degli studenti**, proponendo attività finalizzate allo sviluppo del pensiero **computazionale**, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media* oltre che promuovendo la partecipazione ai **progetti di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo**.

Questi obiettivi vengono perseguiti cercando la collaborazione degli interlocutori prioritari: famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" si presenta, infatti, come una realtà locale, pienamente inserita nel contesto culturale, sociale e lavorativo del territorio, ma al tempo stesso scuola aperta ad una dimensione europea, realizzata con incontri culturali con altre realtà.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO : IL CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO

Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di accrescere la formazione consapevole e complessa degli alunni con una piena integrazione nel territorio di appartenenza, del quale gli alunni coglieranno aspetti e opportunità.



Il percorso sarà articolato attraverso molteplici attività curricolari ed extracurricolari che verteranno sullo:

- sviluppo di competenze linguistiche creative : *storytelling e storytelling* digitale
- sviluppo di conoscenze dei settori artigianali e imprenditoriali del territorio
- sviluppo di competenze digitali innovative atte a sostenere la visibilità del progetto

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire e diffondere la piena integrazione tra Istituzione Scolastica e il tessuto produttivo , il mondo delle Imprese e le eccellenze artigianali del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Creare almeno una attività' che possa coinvolgere gli alunni in modo operativo/ produttivo aumentando il senso di appartenenza all'Istituto

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS soprattutto l'indirizzo del liceo Scientifico

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare l'indice di occupazione dei diplomati attraverso la conoscenza del mondo del lavoro e la collaborazione con Imprese, Enti e associazioni del territorio

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CENTRO SERVIZI DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO
NAPOLETANO E CAMPANO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Consulenti esterni
Imprese artistiche e dell`artigianato del territorio	Associazioni Imprese artistiche e dell'artigianato artistico napoletano e campano

Risultati Attesi

Il progetto pone in essere un miglioramento sostanziale che riguarderà, come unico obiettivo di tutte le classi coinvolte del triennio dell'Istituto, **la conoscenza delle eccellenze artistiche del nostro territorio e la promozione culturale dello stesso**. Gli alunni matureranno, pertanto, conoscenze ma anche **competenze narrative, digitali e della promozione e cultura d`Impresa**, cogliendo la **specificità del territorio e le sue opportunità**, convergendo la narrazione emozionale con quella digitale e del *web marketing*.

❖ PROGETTO QUALITA' CERTIFICATA

Descrizione Percorso

Progetto QUALITA' CERTIFICATA

Il nostro Istituto è da anni impegnato nei fornire servizi sempre migliori, finalizzati in



modo particolare alla soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Questa scelta ci ha portato ripensare l'organizzazione scolastica come condizione per "fare Qualità".

Per rendere continuativo e consolidare questo percorso iniziato, il nostro istituto ha deciso di intraprendere la strada della Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, ottenuta nel 2005 e riconfermata annualmente.

L'istituto è certificato per la qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

Questa riorganizzazione ci consentirà di liberare tempi ed energie, per poterci dedicare con maggior tempo ed intensità al miglioramento del nostro modo di lavorare ed all'arricchimento della nostra professionalità.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è finalizzato a:

- erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza, efficacia ed economicità;
- consentire una migliore partecipazione delle componenti scolastiche alla gestione dei processi fondamentali;
- avviare un sistema di rilevazione dei disservizi e delle mancanze in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- individuare i punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di miglioramento;
- definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza;
- misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati;
- costruire, sulla base di una scala di priorità tra i fattori individuati, una politica di governo del sistema scolastico mirata al costante miglioramento del servizio.

I nostri obiettivi della Qualità riguardano:

1. i risultati del processo di apprendimento degli studenti;
2. le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori del servizio;
3. il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati.

Periodicamente la Direzione verifica il grado di raggiungimento di questi obiettivi, attraverso l'utilizzo di indicatori per poter così individuare azioni di miglioramento continuo e eventuali nuovi obiettivi da definire.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Maggiore diffusione di pratiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti riconducibili alla mancata capacità della scuola di attrarre e curare i propri alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli, sviluppando un metodo autonomo (Primo biennio)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Collaborare e partecipare con disponibilità al confronto e interazione concreta di gruppo oltre che rispetto per gli altri, rispettando le regole.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO QUALITÀ

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
ATA	Iso 9001:2015



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	
Genitori	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Percorso innovativo prioritario della **Narrazione d'Impresa in web** - affiancato da una pluralità di progettualità che ne amplificano e qualificano l'esperienza formativa in maniera aperta e dinamica - è quella del **Centro Servizi per l'artigianato Artistico Napoletano e Campano**, che vuole innanzitutto portare a conoscenza i giovani delle **magnificenze culturali, artistiche e identitarie del nostro artigianato nelle sue eccellenze** e stringerli a diretto contatto con i tempi e con i significati profondi, oltre che con lo spirito che vive nell'artigianato partenopeo. **Spinge così gli alunni a impossessarsi di un patrimonio umano, materiale immateriale, enorme e significativo, prendendone coscienza e conoscenza; ma, soprattutto, li pone come reali promotori attivi delle Aziende e delle Imprese legate all'Artigianato Artistico del nostro territorio, narrando le azioni delle imprese stesse, le emozioni e le sensazioni nascoste in ogni lavorazione, i significati profondi che devono essere colti e tramandati, ma anche comunicati attraverso le forme sempre più complesse e contemporanee del web: impossessarsi così coscientemente dei nostri valori e portare l'artigianato delle nostre eccellenti tradizioni, fuori dal territorio, nel mondo attraverso i linguaggi contemporanei del web marketing.**

Per tale motivo il progetto ha l'obiettivo **di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli studenti nel mondo del lavoro, mediante innovative competenze acquisite attraverso modalità didattico - formative, che nascono proprio dall'interazione/integrazione fra scuola e realtà produttive territoriali.**

La priorità del progetto dunque è quella di consentire agli alunni partecipanti di vivere l'esperienza della realizzazione della promozione culturale e delle imprese



in tutte le sue fasi: dall'**intervista** all'artigiano, alla realizzazione di una **video story** e di una **narrazione d'Impresa** fino alla realizzazione di un **Portale on line** che presenta le narrazioni d'azienda realizzate dagli alunni. L'attività degli studenti, quindi, supportata dai docenti delle discipline di indirizzo letterario, informatico, economico-aziendale, psico-pedagogico e linguistico e da esperti e tutor si svolgerà sia in orario curricolare che extra-curricolare, sia nei laboratori dell'Istituto F. S. Nitti, che all'esterno presso le botteghe ed aziende artigiane, per conoscerne le filiere produttive e valorizzarne il profilo attraverso la tecnica dello *storytelling* o della narrazione d'impresa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nelle progettualità e nei percorsi di ASL relative soprattutto al **Centro Servizi per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano** vengono costituiti gruppi di lavoro di studenti in ruoli differenziati: fotografi, *cameraman*, intervistatori, narratori d'eccellenza, **narratori digitali** e voci narranti, informatici e contabili, che in un lavoro complesso di *equipe* portano avanti un lavoro di gruppo nel quale **l'incontro con l'artigiano, l'ascolto attivo, la relazione appassionante, la costruzione dei significati da trasmettere e la narrazioni diventano attività quotidiane e di dedizione approfondita**. Le narrazioni poi sono presentate sul portale, sia in forma scritta che in forma digitale, dal gruppo informatico.

Gli allievi curano sia gli aspetti di comunicazione e gestione operativa del Portale del *Centro Servizi per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano*, sia le attività erogate dal Centro Servizi, coordinati in queste attività dai docenti "di settore" dell'Istituto, sotto la supervisione della Dirigenza Scolastica e con il supporto operativo e la consulenza di imprese e professionisti esterni.

Il Portale quindi è imperniato sull'erogazione di servizi strategici, quali:

- attività di **macromarketing** finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale;
- attività di **micromarketing** finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti;



- realizzazione di un **catalogo sfogliabile online** per presentare le aziende e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta per corrispondere alle proprie esigenze.
- attività ed iniziative di **promozione sia online che offline**, per offrire maggiore **visibilità alle piccole aziende artigiane e fornire loro più ampie opportunità di business**;
- **redazione di business plan**, con specifica attenzione rivolta alle opportunità offerte dall'e-commerce per costruire metodi validi che permettano di affrontare il mercato
- **potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti** e per fini riabilitativo-sociali che necessitano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti (come l'I.P.M. di Nisida).

Questa innovativa modalità di ASL, vede coinvolte di fatto tutte le discipline del corso di studi, ciascuna delle quali contribuisce con contenuti dedicati. Si è privilegiato così un metodo formativo che vede gli allievi non come attori passivi del percorso di ASL e delle progettualità **ma come soggetti attivi e propositivi nei confronti dell'universo produttivo, mutuando dalla metodologia della " classe capovolta"**: gli alunni agiscono e creano, maturando un'unica esperienza formativa integrata.

Il primo passo consiste nel cercare di attivare negli studenti **l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza** di uno specifico settore artigianale/artistico. Si passa quindi alla fase nella quale gli studenti sono chiamati a mettere in atto, **strategie cognitive**, utili ad avviare una **tecnica di comunicazione definita "narrazione d'impresa"**, attraverso procedure di **indagine e raccolta dati adeguate al settore** da approfondire, tali da consentire loro, durante l'incontro con l'artigiano, di padroneggiare al meglio le informazioni e conoscenze. Si tratta di sollecitare negli studenti **incentivare il loro spirito critico.**

Così poi avviene **la produzione di materiali e documenti scritti (storytelling) o in digitale (storytelling digitali)**, che vengono poi pubblicate sul sito e gestite dal gruppo di lavoro informatico.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico negli Indirizzi dei Sistemi informativi Aziendali e del tecnico del Turismo seguono una formazione innovativa, complessa e completa, attraverso questa pratica formativa atta a professionalizzare in modo eccellente gli alunni. Infatti, gli alunni:

- realizzano interviste presso le imprese e gli artigiani curandone lo sviluppo e la narrazione sia scritta che digitale, sostenute dal tutoraggio di un esperto narratore di impresa
- seguono un corso di fotografia e ripresa video, nel quale apprendono nuove strategie per migliorare la rappresentazione fotografica e i video per le narrazioni d'impresa
- partecipano a corsi di scrittura creativa e storytelling digitale
- realizzano APP per migliorare la fruibilità dei servizi
- partecipano ad eventi e iniziative divulgative con merito alla stessa attività

La relazione con gli utenti poi si sviluppa grazie a moderni strumenti di comunicazione come *forum, blog e newsletter*, che danno modo di interagire dinamicamente con il Centro Servizi. Le aree di promozione e web marketing risultano pertanto strettamente connesse con i canali di comunicazione social, che oggi rivestono un'importanza strategica per qualsiasi business. Agli strumenti social si affianca, in modo più organico e strutturato, un sito "contenitore" della storia e delle caratteristiche dei settori e degli artigiani/artisti.

L'aspetto di comunicazione "social" è quindi garantito dall'attivazione di canali di comunicazione Facebook, Twitter ed Instagram, curati da un gruppo di alunni del settore Sistemi Informativi Aziendali che svolgono operato concreto di supporto informativo e maturano esperienza fattiva in termini professionali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il progetto del Centro Servizi per l'Artigianato Napoletano e Campano , e le progettualità inerenti , quindi **dà vita ad una efficace sinergia tra scuola, studenti e territorio, supportando le imprese artigiane del territorio in attività di *web marketing*, assistenza informativa e fiscale, realizzazione di business plan per il proprio mercato.**

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE		Rete Book in Progress
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA		



Rete Avanguardie educative

Didattica
immersiva

Altri progetti

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITC NITTI DI NAPOLI

NATD022018

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI

NAPS02201C

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

A partire dal 2019/20 presso il NITTI sarà attivo

il LICEO SCIENTIFICO ad INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione

- Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

- Competenze specifiche del liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e più in generale l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti *del Problem Posing e Solving*;
- collaborare all'organizzazione di eventi e competizioni sportive, alla direzione delle attività sportive di palestre e di altre strutture,
- seguire le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti,
- operare e progettare autonomamente attività quale allenatore sportivo, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITC NITTI DI NAPOLI NATD022018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITC NITTI DI NAPOLI NATD022018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE (2A LINGUA FRANCESE)-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITC NITTI DI NAPOLI NATD022018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO (FRANCESE)-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITC NITTI DI NAPOLI NATD022018
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE (2A LINGUA SPAGNOLO)-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITC NITTI DI NAPOLI NATD022018
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE


QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO (2A LINGUA SPAGNOLO)-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITC NITTI DI NAPOLI NATD022018
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI- 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI NAPS02201C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI NAPS02201C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI NAPS02201C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE A CURVATURA SPORTIVA - 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	3	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	3	2	2
FISICA	2	2	2	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	3	4	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	3	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI NAPS02201C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2019/20

SARA' ATTIVO

IL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI ORARIO ANNUALE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99

Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline Sportive	99	99	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle Istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DEL 16 MARZO 2013 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 5 MARZO 2013, N.52.

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO DEL SISTEMA DEI LICEI, A NORMA DELL'ARTICOLO 3, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 MARZO 2010, N 89.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "F. S. NITTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi. Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dell'Istituto Superiore Statale 'F.S. Nitti' si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione. Con il Progetto d'Istituto la scuola: • definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; • legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; • dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione. IL PROGETTO DELL'ISTITUTO 'F.S. NITTI' Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la

qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, in collaborazione con il C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; - curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro sia per l'I.T.E. sia per il Liceo Scientifico; - organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato; - integrazione nel Curriculum, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) e le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012). - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze. Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: - Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. - Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). - Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. E. Morin sottolinea questo concetto ne "La testa ben fatta" (1999): l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienta in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita". POLITICA PER LA QUALITÀ DELL'ISTITUTO "F. S. NITTI" Il nostro Istituto è da anni impegnato nei fornire servizi sempre migliori, finalizzati in modo particolare alla soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Questa scelta ci ha portato ripensare l'organizzazione scolastica

come condizione per “fare Qualità”. Per rendere continuativo e consolidare questo percorso iniziato, il nostro Istituto ha deciso di intraprendere la strada della Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, ottenuta nel 2005 e riconfermata annualmente. L'Istituto è certificato per la qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015. Questa riorganizzazione ci consentirà di liberare tempi ed energie, per poterci dedicare con maggior tempo ed intensità al miglioramento del nostro modo di lavorare ed all'arricchimento della nostra professionalità. Il Sistema di Gestione per la Qualità è finalizzato a:

- erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza, efficacia ed economicità;
- consentire una migliore partecipazione delle componenti scolastiche alla gestione dei processi fondamentali;
- avviare un sistema di rilevazione dei disservizi e delle mancanze in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- individuare i punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di miglioramento;
- definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza;
- misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati;
- costruire, sulla base di una scala di priorità tra i fattori individuati, una politica di governo del sistema scolastico mirata al costante miglioramento del servizio.

I nostri obiettivi della Qualità riguardano: 1. i risultati del processo di apprendimento degli studenti; 2. le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori del servizio; 3. il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati. Periodicamente la Direzione verifica il grado di raggiungimento di questi obiettivi, attraverso l'utilizzo di indicatori per poter così individuare azioni di miglioramento continuo e eventuali nuovi obiettivi da definire. La Direzione si impegna periodicamente a riesaminare la Politica allo scopo di assicurare che sia sempre in linea con le esigenze dei clienti interni ed esterni. Per visionare il manuale della qualità, le procedure e l'autovalutazione accedere ai seguenti link:

http://www.isnitti.gov.it/menu_qualita/qualita.htm
http://www.isnitti.gov.it/menu_qualita/procedure.htm
http://www.isnitti.gov.it/menu_qualita/as_17_18/autovalutazione_17_18.htm

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano

l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità :

- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un' opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime , ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

ALLEGATO:

TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA E PRESSO ENTI E FONDAZIONI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche,

senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).
FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze certificate al termine del Primo Biennio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA - utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI - utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE - comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

NOME SCUOLA

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico , storico - filosofico e scientifico; - comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e - anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio - una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita

quotidiana.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO ORDINAMENTALE Il Liceo Scientifico tradizionale conserva la sua caratteristica fondamentale: ossia un notevole equilibrio tra le materie dell'area umanistica e le materie dell'area scientifica. E' un corso di studi completo e con alto valore formativo, che affronta lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storia e critica e consente la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. Approfondisce e sviluppa le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica dei laboratori. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE "SCIENZE APPLICATE" L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver maturato le seguenti conoscenze e competenze: - aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; - elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; - saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; - saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; - saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. LICEO DELLE SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE Il Liceo delle Scienze Umane , oPzione economico-sociale approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto alle materie giuridiche ed economiche. L'indirizzo offre ai giovani strumenti per comprendere i fenomeni economici e sociali, per la scelta nell'uso delle risorse personali e collettive, per la conoscenza e l'applicazione delle regole, per individuare il ruolo dell'attività d'impresa, per comprendere i processi di

internazionalizzazione. Il percorso formativo sviluppa nello studente saperi, competenze e abilità atte ad acquisire le conoscenze del mondo economico e giuridico, dei processi sociali, dei mercati e della finanza, anche internazionale. Alla fine del percorso lo studente in uscita dovrà aver maturato le seguenti conoscenze e competenze : - conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; - consapevolezza dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale; - capacità di individuazione delle categorie antropologiche e sociali per comprendere e classificare i fenomeni culturali; - capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica dei principi teorici; - capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale - acquisizione della competenza in una seconda lingua straniera pari al Livello B1 del QCER. Per quanto concerne il proseguimento agli studi Universitari, questa formazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a Psicologia, Sociologia, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali, Giurisprudenza e Scienze Politiche. Inoltre, in virtù delle competenze acquisite offre svariate possibilità d'impiego quali esperto di comunicazione, operatore educativo, operatore sociale, animatore culturale, animatore pedagogico e di comunità, mediatore culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2019-20 NON saranno più attive la classe PRIMA LICEO a CURVATURA SPORTIVA. Pertanto, la QUOTA di AUTONOMIA verrà utilizzata unicamente per le classi 2°-3°-4° 5° del LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE a Curvatura Sportiva per consentire alle indicate classi di completare il percorso formativo fino al quinto anno.

Insegnamenti opzionali

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi

V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

NOME SCUOLA

ITC NITTI DI NAPOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Questo settore di studi si caratterizza per un'offerta formativa legata allo studio dei macrofenomeni economico- aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico e per l'acquisizione di competenze trasversali è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare

stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "ORDINAMENTALE" Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, alla fine del percorso di studi l'allievo maturerà le seguenti conoscenze e competenze: - sviluppare operazioni gestionali e utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali - gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda - svolgere attività di marketing - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali, -utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" profilo uscita: RAGIONIERE DIGITALE L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) dell'indirizzo A.F.M. si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica. Il profilo dell'articolazione risponde pienamente ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, formando operatori con ampie competenze informatiche in grado di padroneggiare la gestione dei loro uffici e utilizzare software applicativi, organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non sul

web (System Engineer). Ricerche condotte negli ultimi anni dal Ministero del Lavoro mostrano che i diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale, nelle articolazioni contabile o informatico, sono i più richiesti dalle imprese italiane. Una delle competenze più richieste dal mondo delle imprese, inoltre, è proprio il possesso di competenze informatiche. Il quadro disciplinare consente dunque - allo studente che sceglie l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" - di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione. L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curriculum e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'. Tale nuovo profilo, registrato dall'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli, si caratterizza per le competenze operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.-S.I.A a cui si affiancano competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale e amministrativo-commerciale. Nello specifico, le competenze del "Ragioniere Digitale" sono volte a: - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - utilizzare reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; - individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Il percorso formativo, frutto di un approccio metodologico basato sulla didattica laboratoriale, prevede un uso costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto e delle organizzazioni partner. Gli studenti del corso S.I.A. potenzieranno il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale" Certificazione informatica. Agli studenti del corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica. Gli studenti iscritti alla classe V SIA, come già accaduto per i maturandi SIA degli ultimi

precedenti anni scolastici, approfondiranno e potenzieranno la loro preparazione attraverso un percorso formativo extracurricolare attivato in sinergia con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e finalizzato all'acquisizione della certificazione EU.C.I.P. Core (European Certification of Informatics Professionals), programma europeo di certificazione delle competenze informatiche, punto di riferimento per tutti coloro che entrano nel mondo delle professioni legate all'Information e Communication Technology (ICT). L'obiettivo fondamentale di EUCIP è di certificare professionisti in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi informatici. L'Istituto è inoltre sede di corsi e test center per il conseguimento della CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL (patente europea del computer), certificazione europea adottata da circa 150 paesi del mondo e dunque standard globale nella alfabetizzazione digitale. Essa attesta che chi la possiede ha l'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare nel settore dell'informatica. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'informazione. **INDIRIZZO "TURISMO"** L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Insegnamenti opzionali

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture

e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

L'istituto Nitti con AICA ha avviato un virtuoso percorso per l'implementazione e la valorizzazione negli alunni dei sistemi informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A., che porti gli alunni ad una nuova forma di certificazione informatica applicata al mondo aziendale EUCIP attraverso una piattaforma e-learning, al fine di rispondere alle esigenze di reperimento delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. Il Nitti ha depositato il marchio ragioniere digitale e registrato il profilo innovativo alla SIAE.

Approfondimento

Il curriculum scolastico è arricchito da un'offerta di corsi ideata per stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario. La ricca progettualità risulta suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia **unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale**, attraverso l'offerta formativa sviluppata in orario curriculare ed extracurriculare mediante:

- progetti promossi dall'Istituto
 - progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.
- l'alternanza Scuola Lavoro - Impresa Formativa Simulata (stage presso Enti, banche, centri di studio e ricerca, aziende, Ordini Professionali, etc).
- Importanti aree della progettualità sono state sviluppate grazie ad un'intensa sinergia che l'Istituto già da anni ha attivato, riuscendo ad intercettare risorse

e a creare solide alleanze formative con le realtà istituzionali e sociali del territorio. Tale azione di raccordo si è dispiegata su tutte le aree portanti della progettualità, contribuendo ad arricchire significativamente l'offerta formativa. Muovendosi in tal senso, gli Organi Collegiali si sono mostrati sempre attenti a valutare tutte le proposte progettuali che si sono presentate in itinere, mantenendo una viva disponibilità ad accoglierne altre in futuro, qualora siano ritenute utili e valide per il percorso formativo degli allievi.

La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità :

- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime , ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, **considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire a i cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.**
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

I docenti referenti dei progetti:

- assicurano il regolare svolgimento dei progetti secondo quanto pianificato nella prima parte della scheda Sintesi Attività Progetto
- distribuiscono ai partecipanti, a fine corso, le schede di gradimento fornite dal Responsabile Qualità Scuola
- forniscono una sintesi complessiva dei risultati raggiunti al termine del progetto attraverso la compilazione della seconda parte della scheda Sintesi

Attività Progetto

- in caso di rilascio di attestati, si assicurano che gli stessi vengano depositati nei fascicoli personali degli allievi in Segreteria Didattica

** L'impegno di lavoro dei docenti coinvolti nei progetti verrà retribuito in maniera forfettaria, compatibilmente con le disponibilità finanziarie assegnate all'Istituto.*

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **I PERCORSI DI ALTERNANZA: ASL ATTIVA DA SEMPRE ALL'ISTITUTO NITTI !**

Descrizione:

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro ha mirato a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

Dopo una fase sperimentale circoscritta a pochi territori, l'alternanza scuola - lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo con la legge delega 53/2003 e disciplinata dal Dlgs 77/05 quale metodologia didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro.

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (*D.P.R. 15 marzo 2010, n.88*).

Con la [Legge 107/2015](#) questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il

percorso di studio. Il **periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.**

L'alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Da anni, l'Istituto F.S. Nitti si impegna a garantire ai suoi studenti una base culturale solida, rinnovandosi in nuove e più operative modalità formative quali *stage*, tirocini e alternanza scuola-lavoro per la realizzazione di percorsi di studio proficui e fortemente orientati al territorio, all'appartenenza e allo sviluppo di professionalità nuove e competenti.

Per questo motivo, i percorsi di alternanza che l'Istituto propone pongono in essere l'idea sostanziale di **formare giovani capaci, professionali ed esperti, dediti alla cultura del fare, dell'agire, dell'essere e del creare in senso progettuale.** L'obiettivo principale che l'Istituto Nitti persegue nella progettualità riguardante l'Alternanza Scuola Lavoro è quello proprio di **motivare i giovani ed orientarli per far acquisire loro, oltre alle conoscenze teoriche di base e professionali, quelle necessarie competenze spendibili nel mercato del lavoro nazionale ed estero.** Per questo, le scelte educative dell'Istituto Nitti colgono innanzitutto le significative **esigenze formative dei giovani in relazione al contesto locale**, ma anche **innovative, strategiche e di respiro internazionale**, e li relazionano innanzitutto con i fabbisogni delle imprese del territorio, ma anche con i nuovi mondi digitali e possibili nuovi scenari economici. Necessariamente, quindi, questa idea di

grande respiro si deve snodare e si deve porre in essere in una serie ampia e plurima di percorsi significativi che, a seconda degli indirizzi e delle classi, vengono elaborati e proposti dai Consigli di Classe e che proiettano i giovani nel mondo del lavoro e li orientano al mercato del lavoro locale ed estero. I percorsi che l'Istituto Nitti pone in essere sono realizzati quindi in collaborazione con associazioni di rappresentanza imprenditoriale, imprese, Banche, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Enti pubblici o privati, Ordini professionali ed Sistemi regionali di formazione, Centri di Ricerca, Musei, Biblioteche, Enti Sportivi, Associazioni culturali e artistiche.

L'Istituto 'F. S. Nitti' è quindi attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da un decennio, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

Il successo delle attività fin ora realizzate sta nei dati statistici dell'INPS che evidenziano i traguardi raggiunti dall'Istituto 'F. S. Nitti' in tema di occupabilità post diploma: i dati statistici dell'INPS -

- ***a due anni dal diploma***- relativi all'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni dell'ISS 'Nitti' nel triennio 2010-11-12, desunti dalle comunicazioni obbligatorie III Trimestre 2014 evisibili nel RAV pubblicato in SCUOLA in CHIARO, evidenziano che l'Istituto 'F. S. Nitti' presenta dati percentuali di ***impiego lavorativo più alti dai 4 ai 10 punti percentuali rispetto alla Campania, ed in linea con la media nazionale.***

Anche nei prossimi anni scolastici, l'Istituto "Nitti" di Napoli intende porre in essere nuove progettualità di Alternanza Scuola-Lavoro, sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrativa delle "istanze formative" scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

L'alternanza, che l'Istituto 'F. S. Nitti' realizzerà, potrà prevedere attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratterà di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage; questa prima fase vedrà coinvolte soprattutto le classi terze. Le attività fuori dalla scuola coinvolgeranno invece principalmente le classi quarte e quinte e riguarderanno stage presso strutture ospitanti e formazione in aula

Saranno previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

Pertanto, il progetto di ASL dell'ISIS 'F. S. Nitti' intende perseguire le seguenti FINALITA':

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- accrescere la motivazione allo studio;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale:
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

ALTERNANZA "DA SEMPRE ALL'ISTITUTO NITTI"

..In realtà, già da oltre un decennio, il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali e Alternanza scuola-lavoro) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata).

Stage e tirocini in aziende ed ORDINI professionali intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Non a caso, dall'a.s. 2009-10 alcuni tra i migliori alunni del NITTI - **indirizzo tecnico economico** -, coinvolti in attività di Alternanza scuola-lavoro, sono stati poi assunti in aziende **campane dei settori della logistica e trasporti** (come Gastaldi e Grimaldi) o dei settori assicurativi e finanziari ed in studi professionali, nonché in aziende di produzione manifatturiera e turistica.

Anche per il **Liceo Scientifico**, l'Istituto fin dall'a.s. 2012-13 ha dato avvio ad un

programma sperimentale di ORIENTAMENTO al LAVORO, attraverso attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO sia curricolari che extra-curricolari, nei vari settori di interesse, per gli ambiti liceali.

Tra quelle maggiormente significative per il Liceo Scientifico si annoverano: **l'attività di STAGE** presso la Società Farmaceutica DAMOR e quella presso la Società di Revisione Multinazionale PWC- PRICE-Watherhouse-Coopers.

Numerosi infatti sono i PARTNERS che hanno ospitato le esperienze curricolari ed extracurricolari di **Alternanza scuola Lavoro - STAGE/TIROCINIO** - realizzate dall' I.I.S.S. NITTI.

A titolo di esempio, si riportano le esperienze più significative realizzate nel solo a.s. 2014-2015 dall'I.I.S.S. "F.S. Nitti":

- progetto di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO dal titolo "**Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro" professionalità e competenza al servizio del benessere**

Il progetto, centrato su attività del settore turistico-termale e svolto in collaborazione con la società "**Terme di Agnano**" S.p.A. che gestisce uno dei complessi termali più antichi e prestigiosi d'Europa, è stato strutturato con l'obiettivo di offrire agli studenti partecipanti l'acquisizione di Competenze Certificate relative a tre specifici ambiti tecnico-professionali del comparto economico turistico: la "Promozione Turistica", la "Commercializzazione Turistica" e l' "Operatività per l'arrivo del Cliente: accoglienza, soggiorno, partenza".

L'esperienza ha coinvolto circa **50 alunni** dell'Istituto (sia dell'indirizzo turistico che AFM) ed ha avuto una durata complessiva di **80 ore: 26 ore in aula** con docenti-tutor e dedicate prevalentemente allo svolgimento di attività di orientamento quali la "*Comunicazione in Lingua Straniera Tecnica*", la "*Comunicazione Aziendale*", l' "*Analisi di riposizionamento aziendale*" (con l'analisi e la stesura di un *Business Plan*), il "*Bilancio di Esercizio*", l' "*Analisi del Territorio*" ed il "*Marketing*" e **54 ore in azienda**, direttamente impegnati in attività operative.

Per il tramite dello stesso partner aziendale e in collaborazione con A.D.A. (Associazione Direttori d'Albergo), l'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' ha successivamente avviato ulteriori collaborazioni con diverse realtà del settore turistico, dell'accoglienza e del Made in Italy, consentendo agli studenti coinvolti nel percorso di ampliare il proprio bagaglio esperienziale e misurarsi operativamente sul campo nell'ambito di rilevanti iniziative ed eventi.

Molteplici sono stati infatti gli "Eventi" che hanno visto coinvolti gli studenti nello svolgimento di "*Attività di Accoglienza e Assistenza in Ambito Convegnistico*" per Aziende e

Organi di Rappresentanza di caratura nazionale come: **Sindacato Cisl (convegno regionale)**, **Associazione Nazionale Direttori d'Albergo (convegno nazionale)**, **Borsa Mediterranea del Turismo (diciannovesima edizione)**, **Berloni (meeting aziendale)**, **Passpartout (meeting su Olta e Disintermediazione Alberghiera)**.

L'alto livello qualitativo del percorso di Alternanza posto in essere dal nostro Istituto Scolastico, unito al grande impegno mostrato dagli studenti partecipanti, ha permesso la stipula di nuovi partenariati con importanti realtà alberghiere campane, quali l' **Hotel Mediterraneo di Napoli** e l'**Hotel Mediterraneo di Sapri**, che consentiranno la prosecuzione anche nel corrente a.s. dell'esperienza formativa-lavorativa dei ragazzi in nuove attività di stage da svolgersi presso tali strutture.

- Altra significativa esperienza operativa è stata poi condotta da alcuni studenti dell'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*" che, nei mesi di maggio e giugno 2015, sono stati impegnati in attività formative-lavorative connesse all'erogazione di **Servizi Caf** presso la locale sede del **Sindacato Nazionale Sials**.

Tale esperienza è dettagliatamente raccontata nel sito internet http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_14_15/nitti_terme/index.html.

A dimostrazione dell'impegno che, da anni, l'Istituto 'F. S. Nitti' dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si riportano le collaborazioni realizzate con numerosi e prestigiosi partner, PER UN TOTALE DI 52 STAGES dall'A.S 2014-2015

si riportano i link nei quali prendere visione di tutte le esperienze realizzate per i percorsi ASL a partire dall'a.s. 2015/2016 all'.a.s. 2017/2018

- A.S. 2015-2016

http://

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf

-A.S. 2016/2017

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_16_17/ASL_16_17_inbreve.pdf

-A.S. 2017-2018

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/ASL_17_18_sito.pdf

E' DISPONIBILE IL PROFILO COMPLETO DELLE ATTIVITA' ASL CON MONITORAGGI ALLA

PAGINA

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

ALTERNANZA D'ECCELLENZA

CON IL

CENTRO SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ARTIGIANATO

ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO

Tra i tanti percorsi proposti dall'Istituto ogni anno, vi è un unico percorso proposto che stringe le classi del triennio in maniera trasversale ed è quello del **Centro Servizi di supporto per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano**

Il progetto è stato ideato e realizzato, per volontà del Dirigente dr.ssa Annunziata Campolattano, dagli alunni dello stesso Istituto che, con un'idea fortemente innovativa, hanno posto in essere, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, un percorso di alternanza scuola-lavoro dove territorio, cultura, tradizione, narrazione e innovazione digitale camminano di pari passo. Infatti, attraverso la creazione di una piattaforma digitale (frutto del lavoro degli studenti dell'indirizzo SIA), viene promossa con narrazioni, video, interviste la cultura, la tradizione, la storia del territorio campano e napoletano, ma soprattutto vengono valorizzate e promosse sul canale **web** le imprese e le eccellenze artistiche del territorio con le video **storytelling** e **storytelling**. Ogni gruppo di alunni pertanto partecipa a tale attività con nuove idee, narrazioni, video, foto, supporto tecnico, assistenza informativa e fiscale, business plan, creazione di cataloghi sfogliabili online, fornendo un vera attività di micro e macro marketing in web alle Imprese locali e valorizzando enormemente in un'attività digitale il patrimonio delle eccellenze artistiche del nostro territorio.

Il progetto, che sarà rinnovato e ancora ampliato nel triennio 2019-2022, è stato annoverato dal MIUR come esempio di **Best Practice** per l'Alternanza Scuola Lavoro (http://www.istruzione.it/alte/rnanza/best_practices.shtml), per cui l'Istituto Nitti è stato riconosciuto come unica scuola campana tra le quaranta selezionate in tutta Italia

(visita il sito del progetto <http://www.napoliartigianatoartistico.com>)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ASL saranno articolati nei seguenti momenti:

1- monitoraggio in ingresso tramite somministrazione agli alunni di un questionario ex-ante;

2- monitoraggio finale tramite somministrazione di un questionario ex-post agli alunni e aziende coinvolte;

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi

A tale scopo saranno definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, produzione di video o presentazioni digitali, report degli studenti (anche in forma di articolo di giornale).

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di

apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Per quanto attiene alle **competenze informali e non formali** spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in *equipe*, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare. Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA DELLA POSITIVITA' E DELLA INCLUSIONE

Le attività proposte in questa macroarea vertono alla comunicazione, al dialogo, allo scambio e al sostegno emotivo tra alunni, docenti e scuola, attraverso interventi educativi e formativi continuativi e costanti nel corso dell'anno, grazie al supporto di esperti del settore e alle attività dei docenti coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi proposti per questa macro-area si pongono l'obiettivo formativo fondamentale di contribuire a produrre un cambiamento nei comportamenti adolescenziali, che appaiono inadeguati a supportare l'adolescente stesso rispetto alla fase di transizione che sta attraversando. Gli alunni così verranno condotti in viaggi di consapevolezza, inducendoli innanzitutto alla conoscenza e al rispetto di sé stessi e degli altri. Il tema predominante è dunque la conoscenza e la coscienza affinché si realizzi quell'antico valore della "men sana in corpore sano". Sono quindi previsti incontri con medici, sociologi e specialisti di strutture sanitarie che coinvolgano gli alunni e li informino attivamente. Un confronto attivo e partecipativo con il mondo dei valori dei giovani e un dialogo costruttivo in cui il giovane possa sentirsi

adeguatamente compreso e sviluppi coscienza dei rischi connessi con cattive abitudini sessuali e di abusi di alcol e droghe. I percorsi esploreranno le emozioni e la gestione della rabbia, proporranno verteranno allo sviluppo delle abilità emozionali, che fungono da stimolo produttivo delle abilità cognitive. Verranno attuate strategie di ascolto attivo ed empatico in attività di gruppo e laboratoriali, necessarie a riconoscere le proprie emozioni, a sapersi porre in ascolto attivo, a saper mettere in atto l'intelligenza emotiva, a sostenere la motivazione per raggiungere successo e l'autostima oltre che un'immagine più positiva di sé. Infine, stimolerà la comprensione di come imparare ad agire e non reagire. Obiettivi prioritari quindi sono: - Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto e al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, all'ascolto, all'amicizia, alla diversità. - Promuovere la formazione complessa e completa della persona nel rispetto delle singole individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione piena con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Consolidare le abilità di comunicazione espressiva, emozionale e corporea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e incontri ed eventuali esperti del settore

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Tra i tanti progetti attivati dal nostro istituto per quest'area si evidenziano il Progetto realizzato nell'ambito dell'Educazione alla Salute in collaborazione con l'ASL NAPOLI

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Il percorso si propone l'obiettivo formativo fondamentale di contribuire a produrre un cambiamento nei comportamenti adolescenziali, che appaiono inadeguati a supportare l'adolescente stesso rispetto nelle difficoltà connesse alla fase di transizione che sta attraversando, connessa alla sessualità e al grado di responsabilità con cui il giovane dovrebbe saper gestire le conseguenze dell'uso della sessualità.

La soluzione proposta dal percorso sta nel confronto libero e aperto, privo di pregiudizi, ma supportato adeguatamente da docenti ed eventuali esperti. Un confronto attivo e partecipativo con il mondo dei valori dei giovani e un dialogo costruttivo in cui il giovane possa sentirsi adeguatamente cosciente dei rischi connessi con l'abitudine del sesso occasionale, dei disagi emotivi connessi, delle malattie trasmissibili sessualmente e delle gravidanze spesso indesiderate.

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Il Progetto si propone un intervento psicologico - terapeutico principalmente mirato a sondare le motivazioni determinanti particolari atteggiamenti e momenti critici di alunni particolarmente difficili. Lo sportello di ascolto si propone di offrire risposte al disagio giovanile, nelle sue multiformi sfaccettature adolescenziali e nell'accoglienza dei diversamente abili e di appartenenti a culture diverse, stimolando la conoscenza della sfera psico-affettiva negli alunni e favorendo così un processo di autostima e autodeterminazione consapevole.

NITTI BAND

Musicoterapiamoci con arte

L'apprendimento pratico della musica offre valenze educative significative, diversificate e rilevanti, soprattutto come pratica educativa dinamica ed stimolante per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e pone la possibilità di realizzare praticamente le forme espressive della libera creatività, concorrendo alla crescita individuale ma anche sociale delle giovani generazioni, perché adotta un linguaggio legato alle emozioni e alla conoscenza allo stesso tempo. Per questo motivo questo progetto pone in essere l'esigenza del fare musica insieme, con l'obiettivo primario di supportare un discorso di creatività artistica ma anche di inclusione sociale, come laboratorio del fare, dell'essere, del creare che apra e metta in relazione

all'interno del gruppo o *band*. In questo modo si intende favorire la pratica della musica d'assieme di generi musicali diversi come opportunità di socializzazione, integrazione, crescita umana e culturale, dialogo e partecipazione a eventi, gare, spettacoli e manifestazioni interne alla scuola da parte di coloro che vogliono partecipare e *essere* nella vita scolastica. Saranno organizzati laboratori musicali aperti a tutti coloro che sanno suonare uno strumento anche a livello iniziale, oppure che intendano svolgere pratica corale.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2

la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

❖ VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DELLA LEGALITA' E DELLA CREATIVITA'

Le attività previste per la realizzazione di questa macroarea vertono al potenziamento e all'approfondimento innanzitutto dell'area legata all'educazione alla legalità, alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro territorio e alla valorizzazione delle capacità imprenditoriali e propositive degli alunni. In particolare i percorsi proposti mirano alla promozione dinamica e partecipata alla cittadinanza attiva, sviluppando - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (approfondimento dei temi della Costituzione, della legalità e della salute e sicurezza sul lavoro; educazione al rispetto e alle differenze sociali, culturali e di genere, di partecipazione

civica e comunitaria locale, nazionale ed Europea) - **COMPETENZE DIGITALI** (conoscenza e approfondimento del linguaggio digitale per un uso consapevole e critico; progetti di sviluppo legati al mondo digitale in termini di conoscenze e competenze di codificazione dei messaggi virtuali) - **SPIRITO di INIZIATIVA-IMPREDITORIALITÀ e CREATIVITA'** (conoscenza del territorio e dei siti artistici e storici in percorsi dinamici e creativi; percorsi di volontariato e cittadinanza attiva, percorsi culturali creativi tra arte, religione e storia) In relazione all'Area della Legalità sarà realizzato un progetto Legalità e corresponsabilità con l'Università LUISS G.Carli, in attuazione di un protocollo di intesa fra i MIUR , LUISS, CSM, ANAC, DNA. per la diffusione della cultura della legalità e la formazione di individui responsabili , capaci di praticare comportamenti concretamente rispettosi dei doveri .

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la pluralità dei percorsi educativi e la scelta di strategie diversificate e differenziate di questa macro-area il nostro Istituto intende garantire a tutti determinati livelli di competenze di cittadinanza attiva e valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno. I singoli progetti ed attività sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come un Progetto complessivo organico ed equilibrato. Essi infatti risultano coerenti con l'identità dell'Istituto e con le finalità formative, espresse attraverso un'idea progettuale sintetizzata nella "mission" dell'Istituto. L'obiettivo generale di questi percorsi è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza, attraverso la conoscenza diretta delle leggi, del linguaggio digitale, della musica, dell'arte e del proprio territorio i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Una programmazione coinvolgente di percorsi che mirano a stimolare il senso di cittadinanza a favore del bene comune e a sostenere il pluralismo sociale, culturale e religioso come risorsa e che accrescono così, anche attraverso la conoscenza di sé stessi, la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura . In una serie di proposte e progettualità curricolari ed extracurricolari gli alunni acquisiranno adeguate competenze di cittadinanza, conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica. Verranno promossi comportamenti di difesa ambientale e di stimolo alla consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese e allo sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità cittadina, apprezzando la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. Verranno proposti percorsi per favorire tra

gli alunni, esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare. Verranno proposti progetti sul giornalismo multimediale e sui nuovi modelli comunicativi dell'era virtuale che pongono la necessità tra i giovani di soffermarsi su una riflessione maggiormente approfondita, anche da un punto di vista etico e delle scienze umane e sociali, del mondo dei valori, delle conoscenze, dello spazio e del tempo, dei rapporti che intercorrono nel mondo della tecnologia virtuale e la sfere emozionali. I percorsi proposti per questa macroarea così perseguiranno i seguenti obiettivi formativi: - educazione al rispetto , alla conoscenza , al confronto e al dialogo culturale - promozione di valori positivi sociale inclusivi - educazione alla legalità, alla salute e alla sicurezza sul lavoro - educazione al rispetto delle differenze di genere - maturazione di una coscienza critica contro pregiudizi e stereotipi culturali e sociali - educazione al rispetto delle identità culturali e personali - sviluppo di una coscienza aperta e consapevole a favore del pluralismo culturale e religioso - educazione al rispetto del territorio e del patrimonio culturale e artistico. -educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva - comprensione del fenomeno mass media e virtuale, approfondimento della conoscenza e uso del linguaggio virtuale e dei processi di globalizzazione mass-mediatica - educazione al problem solving, alla creatività e allo sviluppo di un pensiero critico che aiuti a risolvere problemi più complessi anche in ambito lavorativo. e imprenditoriale - sviluppo della creatività e del linguaggio espressivo /artistico emozionale e legato alla comunicazione digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

doc.interni e incontri con Autorità ed esperti del settore

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Tra i molteplici percorsi proposti per quest'area si evidenziano:

Progetto CITTADINANZA e COSTITUZIONE

“Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole”

Il Progetto nato dall'intesa tra la Corte Costituzionale, ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si pone alcuni importanti obiettivi: avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale, favorirne la crescita civile, sviluppando il senso della Legalità, l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

Il progetto ha preso avvio in occasione del 70° anniversario della Costituzione. Questo “viaggio” è cominciato l'8 gennaio 2018 con il Presidente Paolo Grossi, che ha incontrato le ragazze e i ragazzi dell'Istituto “Emilio Sereni” insieme al Ministro Valeria Fedeli. Il “viaggio” promosso dalla Corte Costituzionale [per aiutare i giovani a progettare il futuro sulle solide fondamenta della Costituzione](#), prevede un ciclo di incontri della durata di cinque mesi tra i giudici costituzionali e le giovani e i giovani che frequentano gli Istituti scolastici italiani. Durante il “viaggio” saranno approfonditi, tra gli altri, i temi della genesi, della composizione e del funzionamento della Corte costituzionale, nonché della sua attività, illustrata attraverso le sentenze che hanno inciso di più nella vita quotidiana delle persone.

La Corte costituzionale ha inteso sensibilizzare gli alunni delle scuole italiane, che sono le giovani speranze del paese, attraverso un “viaggio” che li possa condurre alla conoscenza della nostra “meravigliosa” Carta. Obiettivo del percorso è accrescere nelle nuove generazioni, protagoniste del futuro, la consapevolezza e la condivisione dei valori di cittadinanza, di legalità e di democrazia nonché la conoscenza del ruolo svolto dalla Corte costituzionale a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali.

“PROGETTO LEGALITA' UNIVERSITA' LUISS

Guido Carli, “

La scuola, tra i tanti percorsi attivati ogni anno per l'area legalità, partecipa al Progetto Legalità Università LUISS Guido Carli, *realizzato in collaborazione con il MIUR e in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto con CSM, ANAC, DNA, LUISS.*

Il progetto, che nasce da una collaborazione inter istituzionale, ha come obiettivo

quello di promuovere e diffondere la cultura della legalità e della corresponsabilità tra gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria di secondo grado. **La formazione di individui responsabili**, che le scuole perseguono come fine centrale dell'azione educativa, **non proviene soltanto da una corretta informazione circa i diritti individuali, ma anche e soprattutto dalla capacità di praticare comportamenti concretamente rispettosi dei doveri.**

L'educazione alla legalità, attraverso questo progetto, sarà così resa meno astratta e meno lontana dall'orizzonte dagli interessi e dalla vita quotidiana degli alunni, basandosi sul sistema di regole sulle quali si regge la convivenza all'interno dell'istituto scolastico e proponendo ai giovani tematiche che li coinvolgano, rendendoli propositivi nel percorso della legalità. In quest'ottica gli studenti e le studentesse diventano protagonisti di un cambiamento che motiva gli altri alla partecipazione democratica, all'azione, alla diffusione di una cultura della legalità "partecipata" e non "subìta" che possa creare modelli di comportamento virtuosi.

Il progetto si articolerà in ciclo di 4 incontri in cui circa 100 studenti e studentesse del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università LUISS Guido Carli, con il ruolo di *student ambassador*, saranno selezionati per erogare agli studenti delle scuole individuate delle attività formative su tematiche quali Stato, legalità, cittadinanza attiva, contrasto e lotta alle mafie e alla corruzione, ecc.

Gli *student ambassadors* selezionati saranno formati sulle tematiche prescelte e concordate con le scuole da docenti e tutor di Ateneo LUISS, che avranno anche le mansioni di supervisione e di monitoraggio della preparazione delle lezioni che dovranno coinvolgere gli studenti e le studentesse in maniera interattiva (presentazioni in ppt, dibattiti, ecc.). Il progetto prevede il conferimento di crediti formativi universitari (CFU) agli *student ambassador* al termine del ciclo di lezioni.

PROGETTO FISCO a SCUOLA - 2 LEGALITA' FISCALE e COSTITUZIONE

Il progetto "Fisco e Scuola" – L'Agenzia delle entrate, con la collaborazione del ministero dell'Istruzione, università e ricerca, dal 2004 promuove nelle scuole di ogni ordine e grado il progetto "Fisco e Scuola", con lo scopo di diffondere la cultura della legalità fiscale e sensibilizzare i contribuenti di domani sull'importanza di un

comportamento fiscalmente corretto. Il progetto si concretizza nella realizzazione di diverse iniziative (incontri presso gli istituti scolastici, visite guidate agli uffici delle Entrate, concorsi, eventi) che avvicinino gli studenti al tema "fisco". Tra le iniziative realizzate in occasione del settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, la direzione regionale delle Entrate della Campania ha organizzato, nell'ambito del progetto "Fisco e Scuola", un incontro sul tema "*Legalità fiscale e Costituzione*", destinato agli allievi di alcuni istituti superiori campani, con un relatore d'eccezione, il vice presidente della Corte costituzionale, Aldo Carosi.

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE

Il Progetto aderisce alla volontà di meditazione e riflessione sui temi offerti dalla cronaca relativi alle violenze e al femminicidio, che purtroppo ancora riguardano le notizie quotidiane. Gli studenti attraverso approfondimenti riflessivi ed emozionali offriranno contributi alla partecipazione a concorsi sul tema il femminicidio per la giornata del 25 novembre e partendo da riflessione generica sulle differenze di genere matureranno una presa di coscienza diretta, relativa a queste tematiche, con l'elaborazione anche di prodotti creativi. Un percorso emozionale e conoscitivo per scoprire la bellezza della vita a partire prima dalla conoscenza di noi stessi, delle differenze tra sessi ma anche dei nostri pregiudizi e stereotipi sociali radicati che supportano ancora oggi la violenza e la negazione della bellezza della differenza di genere. L'obiettivo è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza, attraverso la musica, la danza e l'arte i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Inoltre, le classi coinvolte parteciperanno a incontri durante il corso dell'anno scolastico con i Centri antiviolenza del territorio flegreo .

VOCI DALLA SHOA'

Il persistere di fenomeni di xenofobia e antisemitismo in Europa rappresenta una sfida per la nostra società per cui non si possono ignorare le problematiche relative all'immigrazione e all'accoglienza, ma anche le

problematiche discriminatorie e di violenza, del riemergere di antichi pregiudizi razziali dall'inconscio collettivo.

Introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio è compito di questo percorso, nel quale alcune classi saranno condotte, attraverso la riflessione, la lettura e la scrittura creativa, all'interiorizzazione della sofferenza, del dolore, dell'emarginazione vissuta dai testimoni della Shoa, diventando essi stessi testimoni attivi oltre i testimoni reali.

Il percorso della durata dell'intero anno scolastico ha l'obiettivo di accrescere così, anche attraverso la conoscenza di sé stessi, la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura e che la memoria e la possibilità di non riconoscerci il perdono è il punto di forza della società del futuro. Gli alunni potranno, inoltre, produrre lavori in cartaceo e in digitale, come produzioni originali, creative, riflessive di gruppo o individuali che attestino la ricerca e la riflessione condotta nell'anno.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il percorso si propone di articolare ed approfondire **la cultura della sicurezza nella scuola** affinché nelle nuove generazioni diventi uno stile di vita consapevole. Infatti, la finalità primaria è favorire la consapevolezza dei rischi nei luoghi di vita e di lavoro, promuovendo cultura e comportamenti di protezione civile e diffondendo attivamente la conoscenza della normativa vigente sulla sicurezza in ambito scolastico e nella vita sociale. Obiettivo primario è dunque promuovere quindi la conoscenza di regole comportamentali in caso di emergenza, potenziando così la formazione e l'informazione degli studenti nelle classi del biennio ITE e Liceo con l'ausilio di audiovisivi forniti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal MIUR e/o INAIL.

CSV E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA

I CSV, Centri Servizi per il Volontariato, sono strutture private di servizio per il volontariato che garantiscono un'articolazione sul territorio attraverso sportelli operativi territoriali. **Lo scopo è di valorizzare in ogni ambito di intervento una programmazione che parta dall'analisi dei bisogni del volontariato locale.**

I progetti di sviluppo a cui l'Istituto da anni aderisce sono volti a sostenere le azioni di rete che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

- attività di accoglienza, sostegno/orientamento e animazione territoriale;
- attività volte alla valorizzazione di processi virtuosi di tutela dell'ambiente;
- attività tese alla promozione della cittadinanza attiva e diffusione della cultura della legalità

Tra gli obiettivi primari del percorso vi è quello di favorire tra gli alunni, il protagonismo delle esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare.

PANTA REI: TUTTO SCORRE NELL'ERA VIRTUALE

I nuovi modelli comunicativi dell'era virtuale pongono la necessità tra i giovani di soffermarsi su una riflessione maggiormente approfondita, anche da un punto di vista etico e delle scienze umane e sociali, del mondo dei valori, delle conoscenze, dello spazio e del tempo, dei rapporti che intercorrono nel mondo della tecnologia virtuale, dove tutto è tempo e spazio zero. L'uso frequente, quasi costante, che i giovani fanno dei mezzi di comunicazione virtuale, tanto da definire le nuove generazioni *cyborg*, in quanto continuamente calate in una doppia dimensione, reale e virtuale, ci spingono oggi, in quanto agenzia di educazione, ad approfondire la conoscenza dei messaggi mediatici e virtuali, la cui passiva decifrazione e accettazione può produrre una rappresentazione e un'interpretazione omologata e poco consapevole. Con questo percorso quindi si ci propone di interessare le classi terze del SIA in un cammino verso l'appropriazione e la fruizione consapevole della virtualità.

- Conoscere la pluralità dei messaggi virtuali, i mass-media, la struttura ed il loro uso

- conoscere e decifrare correttamente i messaggi del linguaggio mass-mediatico e virtuale
- conoscere il significato della comunicazione globale e dei processi di globalizzazione
- sviluppare una visuale critica dell'era virtuale che consideri elementi positivi e negativi
- produzione di un libretto informativo sul senso del "Pantarei" dell'era virtuale.
- Saper interpretare correttamente il linguaggio mass-mediatico
- Orientarsi in maniera più consapevole nel mondo attuale e nel virtuale
- Utilizzare in maniera consapevole i vari e quotidiani mezzi di comunicazione di massa
- Riflettere sul significato di "globalizzazione e virtualità"
- Sviluppare una posizione più critica sul fenomeno virtuale e sul flusso di informazioni veloci e sulle modificazioni che introducono nella nostra vita e nel nostro sistema comunicativo.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

❖ **EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E LINGUA STRANIERA**

Molti approcci differenziati e per stimolare emotivamente e motivare alla lettura e alla scrittura in lingua madre e straniera i giovani, sollecitando anche la reinterpretazione e la creazione artistica, sia musicale – coreutica, teatrale, drammatizzata che digitale dei testi proposti. Gli studenti in questi percorsi differenziati avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti, coniugando la scoperta di storia e tradizioni

con la possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in power point e spazi di discussione e confronto. Inoltre, alcuni dei percorsi proposti saranno finalizzati alla preparazione degli studenti a concorsi nazionali o locali di scrittura giornalistica o creativa. Altri percorsi proposti avranno l'obiettivo poi di saper produrre un documento di carattere informativo, partendo dall'idea fino alla realizzazione dell'obiettivo finale: come ad esempio il giornale di scuola stesso. (http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/giornalino.htm) Gli alunni approfondiranno poi la lingua inglese, francese o spagnola attraverso il linguaggio cinematografico, come forma d'arte preferenziale capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito, che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Ma anche attraverso piattaforme, partecipando alla comunità didattica europea, nelle quali vi sarà collaborazione tra le scuole in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), utilizzando la lingua straniera. Inoltre, si proporranno percorsi didattici in funzione dell'integrazione tra la lingua straniera e il contenuto disciplinare del diritto.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi proposti si porranno così i seguenti obiettivi: - valorizzare l'espressione emozionale, che funge da sostegno all'intelligenza - concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo e digitale - stimolare la riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo - apprezzare e interiorizzare la bellezza della lettura di romanzi classici o contemporanei in vista di una riflessione attualizzante e di un arricchimento culturale e umano - sviluppare tecniche emozionali e di scrittura creativa - potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza. - favorire l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e di studio autonome - migliorare le proprie competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua madre e straniera - lavorare in gruppo per obiettivi comuni con compiti differenziati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed eventuali esperti o enti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Tra i tanti percorsi proposti per quest'area si evidenziano:

GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE

Gli allievi, che vengono già indirizzati ad una lettura dei quotidiani italiani e stranieri, saranno in questo progetto invitati alla produzione di articoli di giornale plurilingue, potenziando in tal modo le competenze linguistiche.

L'obiettivo primario sarà quello concreto di saper produrre un documento di carattere informativo, partendo dall'idea fino alla realizzazione dell'obiettivo finale: il giornale stesso. Il saper concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo e il saper vivere con gli altri e imparare dagli altri costituiranno il presupposto fondante del percorso progettuale. Gli alunni sono organizzati, con la docente responsabile del progetto, in base alle loro competenze di base, formando i seguenti gruppi: gruppo di lavoro generale; gruppo di produzione e correzione dei testi; gruppo trascrizione registrazioni; gruppo per la stesura, foto, correzione e trascrizione delle interviste e dei questionari; *equipe* tecnica.

CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA

Il Progetto si propone l'approfondimento della lingua inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico, come forma d'arte preferenziale capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito, che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare, di educazione linguistica ed all'immagine. Attraverso il cinema gli alunni cercheranno di comprendere le differenze sociali, storiche e politiche di Paesi diversi, ma che abitano la stessa realtà umana.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- a- sollecitare l'interesse dei fruitori per gli avvenimenti significativi (non solo da un punto di vista storico);
- b- avviare i fruitori alla riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo;
- c- potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza.

ETWINNING

E-twinning è la comunità delle scuole europee. Offre una piattaforma per lo *staff* (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole di uno dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea.

Il programma *E-twinning* promuove così la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

Il coinvolgimento dei docenti e degli alunni nella organizzazione e pianificazione di progetti con un ruolo ben preciso, responsabilizzerà i discenti e l'utilizzo di una lingua straniera favorirà l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e di studio autonome.

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematici e in genere scientifici, attraverso l'invito alla risoluzione di problemi, quesiti e quiz logico-matematici. Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la matematica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

❖ EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

L'area propone la partecipazione degli allievi a gare, incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, ed è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematico, scientifico, e digitale, affrontando problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare e incoraggiando allo studio delle lingue straniere, quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale e alla formazione per un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente. L'Istituto propone quindi corsi curricolari ed extra di preparazione per il conseguimento certificazioni in lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo) - al fine di rispondere alla sempre più crescente esigenza delle famiglie di potenziare la formazione linguistica dei propri figli, cittadini dell'Europa e del mondo di domani - e informatiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina - saper individuare le parole chiave - potenziare la formazione linguistica - sviluppare differenti conoscenze, abilità e competenze digitali

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Tra i tanti percorsi attivati dall'Istituto per quest'area si evidenzia:

INFORMATICA CHAMPIONCHIP

Championship Informatica è una gara, riservata agli alunni regolarmente iscritti gli Istituti Statali d'Istruzione Superiore, che consiste in una prova di precisione e velocità con cui il concorrente deve risolvere quesiti basati su problemi effettivi e situazioni reali, mediante l'utilizzo di Microsoft® Word, Microsoft® Excel e Microsoft® PowerPoint. Ciascuna squadra, deve esse composta da tre studenti, che

dovranno dividersi le prove d'esame, una per ognuno dei programmi citati. A seconda dell'esame sostenuto, gli studenti che superano il punteggio minimo richiesto dal software che valuta la prova d'esame, acquisiscono la relativa Certificazione *Microsoft® Office Specialist*. Al fine di uniformare le competenze di base per la preparazione dei candidati, le risorse di formazione finalizzate al superamento dell'esame di certificazione vengono messe.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

❖ **EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE E DELLE ECCELLENZE**

L'area propone corsi di formazione relativi alle tematiche a carattere informatico, digitali, scientifico, fisico- matematico, chimico, fotografico e linguistico e finalizzato anche prove e gare di precisione e velocità con cui risolvere quesiti basati su problemi effettivi e situazioni reali, in lavori individuali o di squadra. Inoltre, l'Istituto è test center capofila per AICA, abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL, EUCIP (in prospettiva ECF-Plus) e, per i docenti, CERT-LIM. E' già operativo il percorso di diffusione delle certificazioni su un'ampia platea di alunni; ci si propone di includere in questo percorso anche i docenti. Per gli alunni, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa, che promuove ed incoraggia lo sviluppo di competenze digitali quale indispensabile strumento di cittadinanza attiva, l'Istituto, quindi, propone primariamente agli studenti dell'AFM - articolazione SIA - corsi extra di preparazione per il conseguimento della certificazione ECDL al fine di supportarli e offrire loro l'opportunità di conseguire questa importante certificazione professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi proposti genericamente perseguono i seguenti obiettivi: - acquisizione e potenziamento delle competenze di base informatiche, matematiche, digitali, fisiche,

linguistiche - conseguimento della certificazione ECDL - acquisizione di conoscenze per discenti e docenti in termini di didattica laboratoriale e interattiva - potenziamento di competenze tecniche - valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Tra i tanti percorsi attivati per quest'area dall'Istituto si evidenzia:

WEB TROTTER

Web Trotter è una gara a squadre che impegna gli studenti nella ricerca intelligente di dati ed informazioni in rete, ideata da AICA e promossa dal MIUR.

Riprendendo – nell'odierno straordinario contesto tecnologico – la classica ricerca scolastica, da sempre fondamentale momento di formazione, la competizione ha l'obiettivo di stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

❖ **EWPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA**

Il progetto deriva dalla consapevolezza dell'importanza dello sport e del moto nella vita quotidiana, quali promotori di benessere psico-fisico, modalità di espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. Esso intende avviare i giovani alla pratica sportiva, sviluppando in essi competenze trasversali di cittadinanza, quali: collaborare, comunicare, essere responsabili. Si proporrà la partecipazione a: - avviamento alla pratica sportiva (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo , al tornei interni di pallavolo articolato per classi con squadre miste; - Giochi Sportivi Studenteschi (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo); - Tornei in rete con altri Istituti (pallavolo, tennis tavolo); - Partecipazione a manifestazioni sportive ad alto valore sociale e culturale organizzate sul territorio (Maratona di Napoli, stracittadina, ...), attività sportive extracurricolari indette dall'USR Campania, torneo di bowling, tornei interscolastici e d'Istituto articolati per squadre miste, gruppi di aerobica, step, fitness e ginnastica (palestra istituto e C.U.S. Napoli), tornei di calcetto; - breve corso di vela allo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla risorsa del mare e allo sport; - corso di preparazione con esame finale per il conseguimento del brevetto di salvamento - eventuale corso di rugby

Obiettivi formativi e competenze attese

La conoscenza dello sport viene proposta come mezzo di difesa della salute, espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. La cultura motoria e i valori ad essa legati (controllo di sé, rispetto del proprio corpo, dell'altro e delle regole, saper perdere ma anche saper vincere, unità di intenti e spirito di sacrificio per un bene comune) dovranno diventare parte della vita quotidiana. Coinvolgendo anche i meno dotati nella motricità, con un'attenzione particolare per gli alunni diversamente abili, si farà provare a tutti la suggestione del gesto motorio e sportivo, coinvolgendo alcuni alunni in compiti organizzativi e di arbitraggio. L'insegnamento mirerà a perseguire il processo educativo di tutti gli alunni tramite il miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie rispetto alla situazione individuale di partenza. Dopo un'analisi dello stato delle capacità motorie, condizionali e coordinative degli alunni (tipico lo stato di smarrimento dello schema corporeo nell'età adolescenziale), attenzione verrà data all'organizzazione, strutturazione e successiva ristrutturazione dello SCHEMA CORPOREO. Le attività si inseriranno nel continuo formativo e nel raccordo funzionale di tipo interdisciplinare di tutte le educazioni specifiche: Salute - Ambiente - Legalità - Pari opportunità - Educazione stradale - Sport come servizio sociale e strumento educativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

In data 9 settembre 2009, ai sensi della C.M. 4273/UFF 1 del 04/08/2009, Direzione Generale per lo studente è costituito, con delibera del C.d.D. n.113 del 09/09/2009 e delibera del C.d.I. n.226 del 23/10/2009, il Centro Sportivo Scolastico "FRANCESCO SAVERIO NITTI", che intende essere l'unico punto di riferimento per tutta l'attività motoria e sportiva presso il nostro Istituto.

L'Istituzione del CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come un momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il C.S.S. avrà carattere laboratoriale in cui realizzare, tra gli altri, percorsi formativi integrati per giudici e arbitri, onde favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi quelli meno dotati o con disabilità.

Presidente del C.S.S. è il D.S. prof.ssa Annunziata Campolattano, che individua fra i docenti di Educazione fisica la prof.ssa Carmela Gusman come coordinatore responsabile. Sono membri del CSS i proff. di Scienze Motorie in servizio presso l'Istituto.

Il Centro nasce come naturale completamento della specifica disciplina e affida alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva per sei ore settimanali per docente, con carattere di continuità dal 1 ottobre al 31 maggio di ogni anno scolastico, il contenuto della sua attività.

REGOLAMENTO INTERNO – CENTRO SPORTIVO S COLASTICO

1. Il CSS è l'unico punto di riferimento per le attività sportive scolastiche dell'Istituto "F.S. NITTI";
2. E' una struttura associativa i cui soggetti sono: D.S., docenti di E.F., DSGA, Alunni;
3. Utilizzerà le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali per docente come naturale e "indispensabile strumento per la realizzazione delle finalità esplicitate nel seguente regolamento";
4. E' disponibile a facilitare la costituzione di reti di scuole, onde agevolare le sinergie con il territorio;
5. Avrà carattere laboratoriale permanente, in cui realizzare percorsi formativi per arbitri, giudici, reporter, rilascio brevetti sportivi, onde favorire sinergie con il

territorio;

6.E' particolarmente sensibile all'attività motoria e sportiva per i diversamente abili;

7. Stabilisce ad inizio anno scolastico la previsione di spese di funzionamento, non solo quelle relative alle ore complementari di avviamento alla pratica sportiva, poste a carico del Superiore Ministero, ma anche quelle generali di funzionamento (ad es: trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, campi gara, etc.) da porre a carico della scuola;

8. Le attività programmate una volta deliberate dai componenti organi collegiali della scuola, diventano parte integrante del POF;

9. Sarà compito del D.S. e del Docente coordinatore responsabile verificare, vigilare, monitorare e documentare le attività programmate e deliberate;

10. Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro degli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

❖ SERVIZI ALL'UTENZA

L'area propone lo sviluppo di percorsi e progetti in stretta relazione con il territorio e al servizio del territorio stesso, nella valorizzazione delle opportunità che esso offre e nella prospettiva di possibili cambiamenti. La scuola si propone, dunque, con proposte dinamiche come sostegno alle problematiche dei giovani e alle famiglie, ma anche come supporto allo sviluppo di possibilità di crescita economica ed imprenditoriale del territorio stesso, attraverso progetti creativi e fortemente innovativi che qualificano le eccellenze della nostra terra. Sportello ASCOLTO alunni Sportello Ascolto Best training Sportello Benessere e Sport Sportello di cittadinanza Sportello di CSV Sportello di PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO Per oltre tre anni l'IISS " Francesco Saverio Nitti" ha partecipato ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, finanziato dalla Commissione Europea, con il MIUR come partner associato,

assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei. Il progetto europeo T.A.B.B.Y. (Threat Assessment of Bullying Behaviour in Youngsters) ha mirato ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è stata quella di promuovere una sana cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi. Il progetto di prevenzione nello specifico si articola a scuola attraverso le azioni che gli insegnanti hanno appreso dal training specifico effettuato in questi anni e che andranno ad esplicare in alcune classi del biennio con dialogo attivo e partecipativo, dedicando delle giornate. Negli anni, inoltre, il progetto si è poi arricchito di un sito web www.tabby.eu, piattaforma on-line da cui è possibile reperire sempre materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare nel percorso attuale. Un esempio è il videogioco educativo "TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER", che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del Cyberbullismo e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete. Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento. L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete.

Sportello micro-imprese artigiane nell'ambito del PROGETTO ANTICHI MESTIERI NUOVE OPPORTUNITÀ

'Organizzare e sostenere le piccole imprese artigiane, attraverso la fornitura di servizi reali, nei processi di internazionalizzazione': questa la finalità del progetto. L'Istituto IISS 'F. S. Nitti', in collaborazione con la Fondazione Mele, continuerà l'esperienza iniziata nell'a.s. 2015-2016, vale a dire un centro di fornitura di servizi di supporto alle piccole imprese di artigianato artistico regionale, allo scopo di supportarne l'internazionalizzazione attraverso comunicazioni promozionali efficaci per rafforzare l'appetibilità del mercato internazionale, soprattutto di quello delle grandi capitali europee, più sensibili alle piccole produzioni del Made in Italy, nello specifico, del Made in Naples. Partendo dalla costruzione di un sito web, che sarà realizzato dalla società "epsilononline" unitamente a docenti specializzati dell'Istituto, il centro fornirà i seguenti servizi: - attività di micro marketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti - attività di macromarketing finalizzate a promuovere un

settore/comparto territoriale artigianale - potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo - sociali che abbisognano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti - IPM di Nisida - realizzazione di un business plan alla ricerca di metodi validi per affrontare il mercato del web - realizzazione di un catalogo online creato appositamente per presentare l'azienda e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta - organizzazione di percorsi turistici a tema alla riscoperta dell'artigianato artistico e degli antichi mestieri L'esperienza si configura come una sperimentazione di scuola-impresa che vede il nostro Istituto rafforzare la propria mission con una partnership sempre più qualificata e diversificata. Questo progetto potrà essere realizzato grazie agli accordi stretti con la Fondazione Mele, con la Società Epsilon srl (società di servizi informatici), con la Società Ennei SRL (narratori d'impresa), con la Banca del credito cooperativo, con l'istituto di pena IPM di Nisida, con la cooperativa sociale "l'Uomo e il legno" (Ente riconosciuto dal Ministero Grazia e Giustizia), con l'impresa artigianale "Artigiane donne", con l'artista artigiano Gennaro Regina e con altre imprese artigiane appartenenti al ventaglio tradizionale delle attività artigiane campane. Si riproporranno azioni di pubblicizzazione quali l'organizzazione di eventi che parteciperanno al territorio il livello della nostra iniziativa e ciclo seminariale sulle tematiche economico-culturali riferite alla filiera artigiana campana. Il progetto, che vedrà coinvolti tutti gli alunni delle classi III e IV dell'Istituto sia ITE che Liceo, si articolerà lungo tutto l'arco dell'anno scolastico. Progetto laboratorio di fotografia Progetto laboratorio di Digital Story Telling (Narrazione e Narrazione digitale d'Impresa).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

doc.interni e incontri esperti del settore

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento
PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO

Da anni l'ISS " Francesco Saverio Nitti" ha partecipato ad un progetto di

prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, finanziato dalla Commissione Europea, con il MIUR come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei. Il progetto europeo T.A.B.B.Y. (*Threat Assessment of Bullying Behaviour in Yongsters*) ha mirato ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è stata quella di promuovere una sana cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi.

Il progetto di prevenzione nello specifico si articolerà a scuola attraverso le azioni che gli insegnanti hanno appreso dal *training* specifico effettuato in questi anni e che andranno ad esplicitare in alcune classi del biennio con dialogo attivo e partecipativo, dedicando delle giornate .

Negli anni, inoltre, il progetto si è poi arricchito di **un sito web** www.tabby.eu, piattaforma on-line da cui è possibile reperire sempre materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare nel percorso attuale.

Un esempio è il videogioco educativo *"TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER"*, che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del *Cyber bullismo* e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete.

Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento.

L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete.

❖ PROGETTI IN RETE

Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T. “ Programma di Rete per l’Occupazione e lo Sviluppo del Territorio” FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell’ottica dell’unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell’accoglienza – Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni). Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l’applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L’Agribusiness, infatti, coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliono approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari. Durante la prima annualità (a.s. 2017-2018), allievi saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1. Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l’anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro . Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato “Viaggiando si impara”. Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di “Operatore del comparto enogastronomico”, dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell’ottica di un inserimento nel mercato del lavoro o nel caso della loro prosecuzione negli studi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI

Altro

❖ IL NITTI E I FONDI STRUTTURALI EUROPEI

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione e rendere più competitivi quei territori i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane. L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione. Dal 2007, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani residenti nel comprensorio che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dalla società globale. Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il PON "Per la scuola" ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza. Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo Programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante: - l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole; - una scuola "aperta"

concepita come civic center destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica; - l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli; - l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school; - lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione"; - una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo; - l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici; - l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini e a neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza; - la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei; - lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita; - il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale; - un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze; - l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale. Il PON "Per La Scuola" è suddiviso in 4 Assi: - Asse I – Istruzione (finanziato con FSE): volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. Le priorità dell'asse sono: riduzione dell'abbandono scolastico, formazione permanente, migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro: □ Asse II – Infrastrutture per l'istruzione (finanziato con FESR): finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture da rendere più sicure, accessibili e efficienti dal punto di vista energetico, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli

ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Programmazione 2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo specifico 10.2 – **Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.**

Azione 10.2.2 – Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

Azione 10.2.2A Competenze di base.

IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" contribuisce all'attuazione della Strategia UE 2020 volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi, colmando le lacune dell'attuale modello di crescita e trasformandola in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.

Incide in misura diretta nel favorire **una crescita intelligente**, fondata **sulla conoscenza e l'innovazione**, agendo sul fronte **dell'innalzamento e adeguamento delle competenze di giovani e adulti**, considerato che nei nuovi equilibri della competitività internazionale spesso sono le risorse umane qualificate – mediante la qualità dell'istruzione e del capitale umano – a fare la differenza. In tale direzione il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" (d'ora in poi

PON("Per la scuola") interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola. Il programma sostiene dunque l'obiettivo di ridurre l'abbandono scolastico, incidendo sul successo formativo e sull'innalzamento dei livelli di istruzione. Il PON sostiene direttamente anche il perseguimento di una crescita inclusiva, ovvero di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale. L'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali e il rafforzamento di una "scuola di qualità per tutti" quale fattore di equità e di inclusione sociale incidono inoltre in misura significativa sulla coesione economica, sociale e territoriale.

Modulo/titolo	durata	destinatari	Tipologia del modul
Innalziamo le di competenze italiano	30 ore	20 alunni I biennio ITE	Lingua madre
Italiano vivo	30 ore	20 alunni	Lingua madre
Matematica pratica, pratica matematica	30 ore	20 alunni I biennio	Matematica
Inval ... siamo	30 ore	20 alunni	Matematica
<i>B1 for everyone (group 1)</i>	30 ore	25 alunni	Lingua straniera

<i>B1 for everyone (group 2)</i>	30 ore	25 alunni	Lingua straniera
<i>B2 for my Future</i>	30 ore	25 alunni	Lingua straniera
<i>Professional English for Tourism</i>	30 ore	25 alunni ITE Indirizzo Turismo	Lingua straniera

PROGETTI AUTORIZZATI 2018-2019:

Avviso 10862 del 16/9/2016

Fondo Sociale Europeo (FSE)- Asse I Istruzione -

Obiettivo 10.1. - *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa*

Azione 10.1.1 - *Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità*

Titolo Progetto

La Scuola di tutti Tutti a scuola!

Nell'ambito del **FSE Asse I Istruzione**, nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto 'F. S. Nitti' ha risposto all' avviso pubblico per la presentazione di progetti volti a combattere e prevenire il disagio e per garantire e promuovere l'inclusione scolastica e sociale.

L'Istituto ha presentato il progetto '*La Scuola di tutti La Scuola per tutti*' che, attraverso diverse azioni dirette ad ogni aspetto della vita degli studenti, mira al rafforzamento del bene-essere psico-fisico e della spinta motivazionale degli allievi verso la scuola e l'apprendimento in generale, ad una migliore relazione tra i ragazzi, e con la scuola, ed al consolidamento delle abilità di base e di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto, articolato in **sette moduli**, si propone di realizzare **una scuola aperta**,

quale laboratorio di **partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**, luogo privilegiato per la realizzazione **dell'inclusione sociale**, in un territorio in cui il 'disagio' si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti.

1953 del 21/02/2017	Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	<i>Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave</i>	Alunni dell'Istituto
------------------------	---	---	----------------------

PROGETTI AUTORIZZATI

3504 del 31/03/2017	Potenziamento della Cittadinanza europea	<i>Unione Europea ... la voglia di partecipare!</i>	Alunni dell'Istituto
		<i>Europa Take away 1</i>	Alunni dell'Istituto
		<i>EuropaTake away 2</i>	Alunni dell'Istituto
3781 del 05/04/2017	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	<i>International Mobility Experience for Professional Skills</i>	Alunni dell'Istituto
2669 del 03/03/2017	Competenze di base: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	<i>Percorsi formativi di Cittadinanza Digitale</i>	Alunni dell'Istituto

Bando	Area di intervento	Titolo	Destinatari
2775 del 08/03/2017	Competenze trasversali: Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	<i>Diventiamo imprenditori di noi stessi!</i>	Alunni dell'Istituto

4395 del 09/03/2018	Inclusione sociale e lotta al disagio II EDIZIONE	<i>'InclusivaMente': a scuola di successo!</i>	Alunni dell'Istituto
4396 del 09/03/2018	Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base II EDIZIONE	<i>Potenziamo il nostro futuro: a scuola di competenze</i>	Alunni dell'Istituto

❖ **ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO**

Allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività

integrative, curricolari ed extracurricolari, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative Il Nitti, per tale motivo, attua protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, opera in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio, accoglie e favorisce dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell'equilibrio dell'informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche. In quest'ottica si inserisce il progetto "Il Cinema del Pensiero" con l'Associazione Parallelo 41, in collaborazione Università Federico II di Napoli, sostenuto dal MIUR e dal il Ministero dei beni culturali e del Turismo, nell'ambito del Cinema per la Scuola – Buone Pratiche, Rassegne e Festival A.S. 2018/2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo della conoscenza sui temi dell'umanità e del nostro tempo -
- Approfondimento di tematiche trattate dal cinema tratte da storie reali e da classici -
- Conoscenza e sviluppo di esperienze visive intese come unicum tra l'esperienza visiva stessa e la crescita dell'individuo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Incontri con Autori

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO

Allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso **attività integrative, curricolari ed extracurricolari, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative Il Nitti, per tale motivo, attua protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, opera in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio,**

accoglie e favorisce dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell' equilibrio dell' informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche.

APPROFONDIMENTO

A tal fine, infatti, dall'A.S.13-14 è attiva una collaborazione con COMUNE di NAPOLI/ X MUNICIPALITA' – CSV - A.I.M.A – Ass. **InVOLONTARIAMENTE** - Peter Pan. Da tale collaborazione, nell'anno della CITTADINANZA è nata presso l'ISS 'F.S. Nitti' la prima esperienza in **Campania di AGENZIA di CITTADINANZA** presso una scuola, al **fine di erogare servizi di assistenza leggera agli anziani e di auto mutuo-aiuto.**

Inoltre, dall'A.S. 2016-2017 il Nitti ha partecipato nell'ambito delle attività e degli incontri organizzati dalla Curia Vescovile di Pozzuoli per il Progetto la Bellezza della vita, che ha stretto in rete un gruppo di scuole partenopee, in un percorso triennale che porta gli studenti a riflettere su tematiche etiche e sociali in sinergia tra le scuole e le associazioni del territorio.

Altro importante progetto triennale a partire dall'A.S. 2015/2016 è quello che vede l'Istituto Nitti impegnato tra la rete di scuole che aderiscono al **Progetto Web tv metronapoli**, il cui obiettivo è quello di **fornire agli studenti una formazione in grado far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo *on line* e delle tecniche di produzione video.** Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di **giornalismo multimediale *on line***, realizzato dagli studenti delle scuole delle città metropolitana di Napoli e che vuol creare una web tv giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani.

Inoltre, si sottolinea che a partire dall'anno scolastico 2018/2019, il Nitti ha stretto partenariato con **l'ANCI Campania**; quest'ultimo, in collaborazione con il Comune di Napoli e l'Università Federico II, **ha organizzato un corso specialistico e intensivo indirizzato ad amministratori di comuni italiani under 35 al fine di contribuire alla formazione della nuova classe dirigente municipale e di sviluppare, consolidare e diffondere un corpus di conoscenze utile a governare la crescente complessità del sistema delle comunità locali.**

L'Istituto Nitti è stato prescelto dall'ANCI Campania per il valore delle esperienze ed iniziative attivate a favore dei suoi studenti e del territorio, soprattutto in riferimento all'utilizzo dei Fondi UE, e dunque come esempio di buona pratica istituzionale nei confronti dell'utenza di riferimento. Proprio presso l'Istituto si è tenuto uno dei seminari previsti, nell'ambito del quale sono stati affrontati i

principali capisaldi delle politiche energetiche ed ambientali dell'agenda UE. A partire dall'A.S. 2017/2018 ha poi preso parte alla III edizione della *Naples Shipping Week.*, manifestazione dedicata alla cultura e all'economia del mare.

Tra le esperienze più significative tra le attività culturali e iniziative territoriali degli anni recenti, si ricordano le seguenti:

- **nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio UNESCO** presso Città della Scienza dedicate al
- **"Viaggio nella Bagnoli industriale"**, svoltesi nel mese di settembre 2013, l'Istituto ha partecipato con una performance teatrale dal titolo "Il respiro della fabbrica" e con la presentazione del
- Progetto PON C3 – **"Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia"** realizzato nell'ambito dell'iniziativa "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA", promossa dal MIUR per le istituzioni scolastiche dell'Obiettivo "Convergenza" Obiettivo C.
- Per questo PON C3 il NITTI è stato inserito tra le ECCELLENZE PROGETTUALI della gestione PON 2007/13 ed è stato presentato alla Commissione Europea come *Best Practices* nell'utilizzo dei Fondi strutturali europei

Il SITO Progetto PON C3 – "Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia" è raggiungibile dal Sito della scuola in alto a DX, oppure da

http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_11_12/ponC3/incipit.html

- **PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO**

Si riportano qui di seguito gli storici partners istituzionali dell'IISS 'F. S. Nitti':

PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO

Si riportano qui di seguito gli storici partners istituzionali dell'IISS 'F. S. Nitti':

- Agenzia delle Entrate
- ASL NA1

- A.I.C.A . Associazione italiana per il calcolo automatico
- E.I.PA.S.S.
- Associazione HERMES - La scuola napoletana in rete
- Associazione "Impegno Civile – Patto per le Professioni"
- Carcere minorile di Nisida
- CNR Istituto di Cibernetica " Caianiello" di Pozzuoli
- CNR-ICIB Istituto di Chimica Biomolecolare di Pozzuoli
- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Comune di Napoli X Municipalità G.P.A.
- Learning Applied Research Academy
- Dipartimento Nazionale per le Pari Opportunità
- Fondazione Italia / Cina
- Fondazione PLART
- Fondazione MENTORE
- Fondazione FONDACA
- Fondazione MONDO DIGITALE – Microsoft Italia
- Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca
- Osservatorio Vesuviano - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'età Contemporanea "Vera Lombardi"
 - Istituto di Storia Patria
- S.T.U. Bagnolifutura
- Legambiente

- Lyons club
- Rotary Napoli Sud-Ovest
- MODAVI - Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano
- Provincia di Napoli
- Osservatorio Scolastico Provinciale
- Sovrintendenza Archivistica per la Campania
- Terme di Agnano
- Trinity College
- Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli
- Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Psicologia
- Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Cattedra di Ostetricia e ginecologia – Dipartimento endocrinologia
- Università Parthenope – Facoltà di Economia
- Ha sottoscritto, unica in Italia, un **PROTOCOLLO d'INTESA con l'ASSEMBLEA PARLAMENTARE del MEDITERRANEO con sede a MALTA, posta sotto l'egida dell'ONU.**

Questa prestigiosa intesa siglata con il nostro Istituto, primo in Italia ed in Europa, è finalizzata a promuovere nei giovani Europei la consapevolezza che la nuova sfida storica che si offre è quella di riportare all'unione tutti i paesi direttamente o indirettamente connessi al Mediterraneo.

❖ SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE- RETE DI SCUOLE

Da diversi anni il Nitti promuove e partecipa a reti con scuole di vario ordine e grado per la realizzazione di un modello ottimale di relazione tra reti scolastiche che hanno perseguito finalità condivise, tra cui primariamente: - l'educazione degli adolescenti alla affettività , alla sessualità e alla salute - l'educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie - la prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO e per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica; - la sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) verso un

corretto orientamento ; - la formazione e il potenziamento linguistico e allo sviluppo di idee imprenditoriali e di start-up ; - l'accrescimento della cultura della sicurezza , dell'informazione - l'accrescimento delle competenze di animazione digitale - la valorizzazione delle eccellenze , - la valorizzazione del territorio - il potenziamento della pratica sportiva - il potenziamento della pratica sportiva

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

l'Istituto 'F. S. Nitti' ha sottoscritto numerosi accordi per la costituzione di Reti di scuole al fine di ampliare la propria offerta l'efficacia formativa e potenziarne e l'efficienza, tra i più significativi progetti in rete realizzati e in essere, si segnalano:

- **"Educazione degli adolescenti alla affettività ed alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse"** di concerto con l'Università "Federico II" di Napoli - Cattedra di Ostetricia e Ginecologia e con la C.R.I- Croce Rossa Italiana

- **TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior) in Internet** in rete con la Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia - e il MIUR con la rete nazionale "+ Scuola - Mafia".

Il progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata per mettere a punto strategie educative di contrasto e prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica.

In data 13 aprile 2015, gli alunni del Nitti sono stati invitati a presentare

l'esperienza vissuta nell'ambito del progetto ricerca-azione presso il Senato della Repubblica Italiana alla presenza del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il Presidente del Senato Piero Grasso.

Fin dall' a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha sottoscritto numerosi accordi per la costituzione di Reti di scuole al fine di ampliare la propria offerta l'efficacia formativa e potenziarne e l'efficienza, tra cui:

- **S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.** Il corso messo a punto grazie alla partnership del Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" con la Rete di scuole, di cui capofila l'Istituto 'Nitti', è ospitato e fruibile dalla piattaforma *Moodle* dell'Ateneo sopracitato. Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'ORIENTAMENTO e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni delle scuole in rete, in quanto l'orientamento costituisce un'attività mirata a "formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita".
- **OCSE -PISA**
Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche correlate al percorso da parte dei docenti di italiano referenti per le scuole partner l'uso di una piattaforma dedicata per lo scambio di materiali didattici e per la condivisione di buone prassi tra Università e Scuola.
- **OPEN C.A.L.L.' Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading** (DDG MIUR 1135/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC ALDO MORO, IC SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41-CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO VICO, S.U.N Dipartimento di Psicologia, POLIZIA DI STATO (SERVIZIO DI POLIZIA POSTALE E DELLA TELECOMUNICAZIONI).
- **Memory Safe: 'TUTTI IN RETE' la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana** (DD428 del 24/4/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli, ISIS 'EUROPA', ITIS 'NIGLIO', LICEO CLASSICO G. CARDUCCI, ITC

CARUSO, ISIS PAGANO – BERNINI, IIS SIANI, LICEO SANNAZZARO, ITI RIGHI, LICEO ALBERTI, ISIS G. FALCONE, INAIL di Napoli, FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE, POLO QUALITA' di Napoli.

- **'INFORMARE PER PARTECIPARE'** (DDG MIUR 1117/2015), soggetti partecipanti: LICEO 'VICO' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IPIA CASANOVA, IISS NITTI di Napoli, SCUOLA DI GIORNALSMO, IST. UNIV. SUOR ORSOLA BENINCASA.
- **'ANIMATORE DIGITALE – OPEN E-FORM@ZIONE'** (DM 435/2015): IISS 'NITTI' (in qualità di Istituto capofila), LICEO VICO, SMS D'OVIDIO NICOLARDI, IC CIMAROSA, IC FIORELLI, LICEO GENOVESI, IPSAR ROSSINI, CD LEOPARDI, IC FALCONE, SMS TITO LIVIO, IC BORSELLINO, ITIS GALVANI, IC 73 MICHELANGELO – ILIONEIO;
- **'RETI PER PIANO DI MIGLIORAMENTO'** (DM435/2015): IISS CASANOVA di Napoli (in qualità di Istituto capofila), LICEO GENOVESI, IISS NITTI;
- **'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RISPETTO DELLE REGOLE. A SCUOLA CON P.I.E.R.I.N.A.'** (DM 990/2015): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC 78 CARITEO – ITALICO, 39 CD LEOPARDI, IC 41 CONSOLE;
- **PROGETTO E-CLIL 'DALLA CLASSE ALLA RETE':** ISS PITAGORA (in qualità di Istituto capofila), ISIS QUARTO, SMS VIRGILIO, ISIS TASSINARI, IPSEOA PETRONIO, IISS NITTI;
- **'NON FAR PANCHINA, FAI ATLETICA'** (DM980/2015 PIANO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), ASD ENTERPRISE YOUNG NA 986, IC 78 CARITEO-ITALICO, LICEO VICO.

a.s. 2018/2019 ASSOCIAZIONE MADRIGALE PER LUCIA ONLUS - UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI - LICEO "G.B. VICO" - Napoli

Premio Lucia Mastrodomenico - Sezione Imprenditoria

Il Progetto in rete vede gli studenti di varie scuole attori e protagonisti della creazione di start-up innovative e di idee imprenditoriali, guidati da alcuni

coach , tra cui imprenditori ed esperti . In particolare verrà utilizzato un format chiamato "Intergenerational Hackathon" che nasce nell'ambito del percorso "ITT-Innovation & Technology Transfer" dedicato ad iniziative di approfondimento sul tema del trasferimento tecnologico. Il format "Intergenerational Hackathon" ha un carattere di novità rispetto ad iniziative simili di settore, perché vede il coinvolgimento diretto di giovani imprenditori e professionisti che risultano essere non 'ex cathedra', in giuria, bensì partecipare in team, insieme agli studenti

Il format "Intergenerational Hackathon" è promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali Napoli (Delega "Start up"; Gruppo di Lavoro "Ricerca, Sviluppo e Innovazione"; Gruppo di Lavoro "Education, Scuola e Formazione"), unitamente alle seguenti Associazioni e Ordini Professionali: UGDCEC - Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli; AIGA - Associazione Italiana Giovani Avvocati - di Napoli; Ordine degli Ingegneri di Napoli e Provincia; ASIGN - Associazione Italiana Giovani Notai - di Napoli. I suddetti soggetti parteciperanno in prima persona indicando propri rappresentanti all'interno dei team.

All'iniziativa partecipano i seguenti istituti di scuola secondaria superiore:

1. Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Vico" - Napoli
2. Liceo Statale "Giuseppe Mazzini" - Liceo Scientifico - Linguistico - Scienze Umane - Napoli
3. I.I.S.S. 'Francesco Saverio Nitti' - Istituto Tecnico Settore Economico - Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate - Napoli
4. Liceo Scientifico Statale "Tito Lucrezio Caro" - Napoli
5. Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Mercalli" - Napoli

❖ **LABORATORI PER L'OCCUPABILITA'**

Finanziati dal Miur ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), i laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono

come 'nuovi spazi formativi a disposizione delle scuole', luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale). Tali laboratori sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali, al fine di stimolarne la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità. Essi prevedono la partecipazione di enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, poli tecnico-professionali, Its e imprese private.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso i laboratori, difatti, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi: a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il NITTI da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, partecipa in

RETE all' UNICO LABORATORIO TERRITORIALE AUTORIZZATO dal MIUR per la Città di Napoli.

'BIO-NET OPEN LAB'

INCENTRATO sulle BIOTECNOLOGIE e

L'APPROCCIO alla GENETICA:

La Rete *costituita da un significativo cluster pubblico/privato* ha come capofila il Liceo 'G.B. Vico' di Napoli

alla RETE partecipano:

SCUOLE partners :

IISS NITTI, CPIA 1 di Napoli, ITS GALVANI di Giugliano, II.SS.Margherita di SAVOIA, Liceo T.L. CARO, SMS-Viale delle Acacie, 55° Circolo Didattico Piscicelli, IC Costantinopoli, IC Cariteo-Italico,

UNIVERSITA' e CENTRI di RICERCA:

CNR-Ist.Ricerche sulla Combustione, CNR-IBB.Ist.Biostrutture e Bioimmagini, IEOS- Ist. per Endocrinologia e Oncologia Sperimentale, Fondazione IDIS-Città della Scienza,

AZIENDE :

Protom Group, R-Store SpA, IGS-srl impresa sociale, Ditta Maletta di Ing Luca Maletta, BioTekNet Scpa

Le Biotecnologie rappresentano una realtà tecnologica multidisciplinare cruciale per lo sviluppo economico dei prossimi decenni. Per definizione, 'biotecnologie' è l'integrazione tra le scienze naturali e l'ingegneria delle scienze per l'applicazione di organismi, cellule, parti di tessuto e analoghe molecole allo scopo di conseguire prodotti e servizi. La Campania si presenta nello scenario nazionale come la regione con la più antica tradizione nel campo della Biologia, essendo nata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II la prima facoltà in Italia ed essendo dotata di una rete di centri di ricerca ed Istituti dedicati al campo della ricerca anche biotecnologica. Si segnala la presenza in regione di importanti stabilimenti produttivi di aziende farmaceutiche multinazionali, quali la NOVARTIS, a Torre Annunziata (NA), e la DSM (ex stabilimento Pierrel) che a Capua (CE) ha fissato la sede della DSM Capua Spa. In questi stabilimenti si utilizzano processi produttivi di

tipo biotecnologico. Sempre in regione sono presenti la HARDIS SpA, società del gruppo KEDRION, che rappresenta una realtà produttiva molto importante nel campo della purificazione di principi attivi di natura proteica da tessuti biologici, e la ALTERGON ITALIA, società collegata al gruppo farmaceutico svizzero IBSA, che ha realizzato un importante stabilimento produttivo a Morra de Sanctis (AV). La presenza sul territorio di tali soggetti ha una ricaduta certamente positiva in termini di opportunità di sviluppo del settore biotech campano come motore o potenziale utilizzatore di soluzioni innovative in regione.

Inoltre, la presenza di un significativo numero di imprese operanti in diversi settori, ad es. agroalimentare, chimico-farmaceutico, che utilizzano metodi produttivi di tipo biotecnologico e che sono un interessante bacino per la diffusione di nuove soluzioni e/o per far emergere fabbisogni in grado di generare iniziative congiunte di R&S e TT per la soluzione di specifiche esigenze (Biotech Millennium, CPC Biotech, Dermofarma Italia, DIA-CHEM, Esseti farmaceutici, Farmaceutici DAMOR, Fisiopharma, Gruppo Farmaimpresa, K24 Pharmaceuticals, Kerr Italia, Max Farma, New FaDem, Panpharma, Pharmabio, Shedirpharma).

❖ TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA

Il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali e Alternanza scuola-lavoro) e

simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata e Aree di Progetto).

Obiettivi formativi e competenze attese

Stage e tirocini in aziende ed ORDINI professionali intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Non a caso, dall'a.s. 2009-10 alcuni tra i migliori alunni del NITTI - indirizzo tecnico economico -, coinvolti in attività di Alternanza scuola-lavoro, sono stati poi assunti in aziende campione dei settori della logistica e trasporti (come Gastaldi e Grimaldi) o dei settori assicurativi e finanziari ed in studi professionali, nonché in aziende di produzione manifatturiera e turistica. Anche per il Liceo Scientifico, l'Istituto fin dall'a.s. 2012-13 ha dato avvio ad un programma sperimentale di ORIENTAMENTO al LAVORO, attraverso attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO sia curricolari che extra-curricolari, nei vari settori di interesse, per gli ambiti liceali. Tra quelle maggiormente significative per il Liceo Scientifico si annoverano: l'attività di STAGE presso la Società Farmaceutica DAMOR e quella presso la Società di Revisione Multinazionale PWC- PRICE-Watherhouse-Coopers.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento per ORIENTAMENTO FORMATIVO e STAGE

A dimostrazione dell'impegno che, da anni, l'Istituto 'F. S. Nitti' dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si riportano le collaborazioni realizzate con numerosi e prestigiosi partner, PER UN TOTALE DI 52 STAGES dall'A.S

2014-2015

si riportano i link nei quali prendere visione di tutte le esperienze realizzate per i percorsi ASL a partire dall'a.s. 2015/2016 all'.a.s. 2017/2018

- A.S. 2015-2016

http://

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf

-A.S. 2016/2017

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_16_17/ASL_16_17_inbreve.pdf

-A.S. 2017-2018

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/ASL_17_18_sito.pdf

**E' DISPONIBILE IL PROFILO COMPLETO DELLE ATTIVITA' ASL CON MONITORAGGI
ALLA PAGINA**

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

❖ SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare una corretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire.

❖ VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'estero.

❖ INTERCULTURA

Il nostro Istituto è attento a promuovere programmi che aiutino i giovani a vivere da cittadini consapevoli e aperti in una società multiculturale, proponendo esperienze formative di eccezionale crescita individuale dei programmi di Intercultura, proprio perché il nostro Istituto riconosce nell'esperienza di vita all'estero un valore

fondamentale per la formazione individuale.

❖ CERTIFICAZIONI

Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire: 1. Patente Europea delle competenze informatiche L'Istituto è sede di corsi e test center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) Infatti, il Nitti è Test Center Capofila di AICA, l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, ente accreditato in Italia per il rilascio di certificazioni informatiche riconosciute a livello internazionale, come la Nuova ECDL, Patente Europea dei Computer. Il suo possesso attesta il raggiungimento dell'insieme minimo di abilità necessarie per aumentare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, con AICA l'istituto NITTI ha avviato un virtuoso percorso per gli alunni dei Sistemi Informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A. finalizzata all'acquisizione di una certificazione informatica, al fine di rispondere alle esigenze delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. 2. Certificazione competenze linguistiche L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori: - "Cambridge Institute" e "Trinity College" di Londra per l'Inglese - Institut Français "Grenoble" di Napoli per il Francese - "Istituto Cervantes" per lo Spagnolo

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE ATTRAVERSO LA RETE IN MODALITÀ STREAMING

L'Istituto Nitti prevede l'istruzione domiciliare per quegli alunni che, affetti da alcune gravi patologie o patologie croniche, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi. La malattia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovrà essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato. Le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel "Vademecum dell'istruzione domiciliare", un documento del 2003 del Ministero dell'Istruzione. La durata del servizio di istruzione corrisponde al periodo temporale indicato dal certificato rilasciato dall'ospedale di cura. Il servizio viene erogato a domanda delle famiglie e corredato di certificazione medica specialistica attestante l'impossibilità dell'alunno a

seguire le regolari attività didattiche e realizzato attraverso uno specifico progetto del P:O:F che sarà stato preventivamente deliberato in seduta straordinaria dagli O.O.C.C. della scuola di appartenenza o a seconda dei casi dalla scuola in cui l'alunno è momentaneamente iscritto e approvato dall'USR. Il servizio potrà essere offerto anche tramite collegamenti alla Piattaforma in Streaming Microsoft Skype e moduli di sostegno e recupero con supporti informatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto di studio e alla formazione della persona anche in condizioni di difficoltà e prolungata malattia. Le finalità sono quelle di non interrompere il processo di apprendimento, facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza, offrire la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE attraverso la rete in modalità streaming

La presenza della potentissima infrastruttura della RETE GARR,

consente al NITTI di offrire un servizio di collegamento in STREAMING da casa e/o da strutture sanitarie,

ove l'alunno ammalato si trovi ricoverato.

❖ ERASMUS + PROGRAMMA DELL'UE

Erasmus +, Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020), è il nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma comunitario intende contribuire agli obiettivi in materia di istruzione della strategia Europa 2020. Tra gli obiettivi per il settore dell'istruzione, della

formazione e della gioventù ci sono infatti: • migliorare le competenze e le abilità fondamentali, soprattutto quelle rilevanti per il mercato del lavoro e la società, nonché la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa • migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione • promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, anche per l'apprendimento non formale • migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica • promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel campo dell'integrazione europea • sostenere lo sport come promozione dell'educazione alla salute

Approfondimento

Nell'a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha già partecipato al programma Erasmus + con il progetto **EuSMART**, promosso da un Consorzio di Istituti secondari di II° coordinato dall'Istituto "Isabella D'Este Caracciolo".

Il progetto di mobilità transnazionale ha coinvolto novanta allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 il quinto anno di studi nei tre Istituti del Consorzio che hanno svolto un tirocinio (diviso per gruppi di destinazione) di 4 settimane in Spagna e Romania nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo (visita il sito progetto al www.eusmart.it). Gli alunni hanno svolto attività di pianificazione strategica e management di impresa applicati principalmente all'avvio di start up e di internazionalizzazione imprenditoriale con particolare riferimento al comparto turistico.

Nell'a.s. 2016-2017, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con il progetto **MIT EUROPE**, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.

Il progetto si è rivolto a 200 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romani, Lituania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Nell'a.s. 2017-2018, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con un nuovo progetto **EuTour - European Tourism Skills**, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°. Il progetto si è rivolto a 150 allievi maggiorenti, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Come nei precedenti aa.ss., il progetto ha inciso sia sul territorio di provenienza dei tirocinanti, innescando processi di cambiamento capaci di offrire loro concrete opportunità occupazionali, sia sui partecipanti stessi dal punto di vista formativo e di apertura ad un più ampio contesto europeo.

Nell'a.s. 2018-2019 l'Istituto Nitti parteciperà al nuovo programma Erasmus + dal titolo DESTINATION MARKETING

in riferimento all'obiettivo prioritario dell'Istituto Nitti che si orienta proprio verso l'azione di qualificazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità di GIOVANI, nel settore del MARKETING TURISTICO relative alla figura professionale prevista dal Repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania dal titolo: "Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio"

❖ **ORIENTAMENTO CLASSI IN USCITA**

Per le classi V vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo. In tal senso, l'Istituto Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI e ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) e simulazione di gestione manageriale

dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perchè consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE- ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale. Dall'a.s. 2013-2014, gli allievi inseriscono i propri curriculum vitae nel Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Cliclavoro.gov.it" e "Cliclavoro Campania" nati come luogo di incontro virtuale nazionale e locale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni che riguardano il mondo del lavoro. Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc. Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto. Per incentivare concretamente lo sviluppo di competenze immediatamente capitalizzabili nel settore lavorativo, l'ISIS 'F. S. Nitti' è entrato in rete con altri istituti scolastici per la realizzazione di LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' e partecipa al POLO FORMATIVO REGIONALE ' - AGRI-BUSINESS 'PROSIT'.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Innumerevoli sono le attività di **ORIENTAMENTO** in **USCITA** attivate dal **NITTI** presso le Università, presso le Aziende del territorio, presso Enti Pubblici e Privati

❖ **ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO**

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di

accoglienza finalizzate a favorire: • Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica • La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa • La conoscenza del contratto formativo • La partecipazione degli studenti alla vita della scuola • La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti • L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio • L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino...) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base. Nell'impianto curricolare della normativa vigente, il percorso curricolare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio. Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ATTIVITA' DI RECUPERO , POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO . VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

LL'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Il Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo: • recupero in itinere ed extra-curricolare • sportello didattico in orario extra-curricolare • potenziamento per le classi quinte Per le classi del biennio, i Consigli di Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero in itinere e/o in orario extra-curricolare, attuando strategie che tengano

conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere. Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno. I Consigli delle classi V progettano percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curriculum non sia un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche. I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR. Inoltre, per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e competenze di base con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE-PISA, cui la scuola aderisce. Nelle classi terminali, invece, si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare le prove dell' Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Impiego della piattaforma *Google Suite for*

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

education a livello d'Istituto. Tale piattaforma è attualmente la più utilizzata nelle scuole italiane e il suo impiego nelle Istituzioni scolastiche è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione.

Docenti ed alunni saranno dotati di un indirizzo *email* istituzionale e di un *account* con il quale potranno utilizzare le applicazioni della *GSuite*, in particolare la classe virtuale : *Google classroom*.

La piattaforma garantisce i seguenti vantaggi:

- promozione della competenza digitale negli studenti e nei docenti
 - condivisione e fruizione collaborativa di risorse , percorsi, materiali di lavoro e di studio
 - creazione di uno spazio *cloud* di archiviazione e documentazione dei percorsi didattici e professionali.
- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il percorso è destinato ad alunni e docenti dell'Istituto. La piattaforma offre un valido strumento didattico e formativo ed è basata sull'utilizzo applicazioni Microsoft (*Word, Excel, Power Point, Onenote*). Sarà possibile anche costituire *Teams Digitali* che raccolgono conversazioni, contenuti e app. I docenti possono creare comunità di apprendimento professionale e comunicare con alunni, docenti, e personale scolastico da una singola sessione della piattaforma.

In particolare l'obiettivo è quello di è facilitare

STRUMENTI

ATTIVITÀ

l'apprendimento degli alunni, attraverso il miglioramento generale della comprensione dei testi anche in lingua straniera e l'incoraggiamento alla lettura indipendente, oltre che le competenze digitali nelle applicazioni Microsoft.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Championship di Informatica è una sfida a squadre che ha come oggetto le prove d'esame sulle applicazioni *Microsoft Word*, *Microsoft Excel* e *Microsoft Powerpoint*. Inoltre, lo studente che supera la singola prova prevista durante la *Championship* riceverà la Certificazione ufficiale Microsoft Office sull'applicativo oggetto dell'esame, che è riconosciuta ai fini lavorativi, scolastici e universitari e per concorsi pubblici.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il percorso è destinato alle classi dell'Istituto. Il progetto *web trotter* mette a tema la ricerca intelligente di dati e informazioni in rete. L'obiettivo è stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali e ad un approccio critico e consapevole da parte degli alunni. E' un progetto culturale e innovativo, a

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

carattere fortemente motivazionale, avendo uno spiccato carattere ludico all'interno della gara.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Il progetto è indirizzato alle alunne dell'Istituto che si sfideranno in una gara di programmazione per la parità di genere.

Le alunne, infatti, si sfidano in un *hackathon*, dando vita ai primi club di *coding* al femminile. Questa iniziativa è promossa da Fondazione Mondo Digitale e Missione Diplomatica Usa in Italia, in collaborazione con Microsoft.

Obiettivo primario della sfida è sperimentare in prima persona l'uso attivo delle tecnologie e diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione femminile.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Obiettivi e metodologie: il **“Programma digitaliani in Campania”** promosso da Consorzio Clara (Cisco *Regional Academy*) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, è finalizzato alla diffusione della cultura digitale in Italia. Il programma prevede l'erogazione di corsi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formazione gratuiti relativi alle tematiche dell'*Internet Of Things*. Nello specifico esso si articola in più fasi finalizzate alla formazione dei docenti, all'eventuale allestimento di un laboratorio didattico presso l'Istituto ed in fine all'erogazione dei corsi agli alunni. I filoni di competenze individuati vanno dall'elettronica all'informatica, sia per quanto riguarda la programmazione che il *networking*. I corsi sono erogati mediante sessioni di collegamento remoto alla piattaforma didattica *Netacad CISCO*. Il progetto vede l'impiego delle seguenti metodologie: *flipped classroom*, didattica laboratoriale e interattiva.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI - NAPS02201C

ITC NITTI DI NAPOLI - NATD022018

Criteri di valutazione comuni:

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09: • Impegno • Partecipazione • Metodo di studio • Progressione nell'apprendimento • Comportamento Lo schema in allegato seguente dà una chiara visione del processo valutativo

ALLEGATI: criteri di valutazione.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il voto di condotta indica la valutazione che il Consiglio di classe attribuisce in

ordine ad aspetti formativi ed educativi degli alunni; tale giudizio investe sia l'impegno e la serietà dello studente quanto la sua capacità di interagire con le persone e l'ambiente circostante; esprime inoltre il grado di assimilazione di quel sistema di valori che sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile. Esso quindi esprime una valutazione complessiva, relativa ad una condizione non solo attuale dello studente, ma anche in prospettiva, in itinere. Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze. Le proposte di voto della condotta prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi: 1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità, 2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento, 3. interesse, partecipazione e impegno; 4. regolarità della frequenza e puntualità. La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori. Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122. TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito (vedi allegato).

ALLEGATI: valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Costituiscono casi di deroga, ai sensi normativa richiamata, come approvati ed integrati da OO.CC.: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • terapie e/o cure programmate; • donazioni di sangue; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni

riconosciute dal C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo • la partecipazione degli alunni a stage e/o attività deliberate dagli OO.CC. (Qualora lo stage e/o le attività non siano organizzate dall' Istituto dovranno essere vagliate e validate dai C.d.C. degli alunni interessati). • attività di volontariato svolte da Enti e Fondazioni, non altrimenti realizzabili in altri periodi dell'anno a favore dell'infanzia e/o per casi di emergenza umanitaria e sociale Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Quindi, il monte ore di assenze effettuate non deve eccedere i due terzi di 1056 ore per il Tecnico; e di 891 ore per il biennio Scientifico, e, di, rispettivamente, 924, 957 e 990 ore per le classi terze, quarte e quinte del Liceo. Inoltre sono considerate ai fini del computo sia le assenze giornaliere, sia le assenze orarie per ritardi in ingresso ed uscite anticipate. • profitto riportato nelle singole discipline • interesse e partecipazione in classe • atteggiamento responsabile ed osservanza dei regolamenti • miglioramenti curricolari • raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno • acquisizione o miglioramento del metodo di studio Inoltre, per le classi prime, saranno considerati ulteriori punti per determinare la promozione: • la difficoltà di passaggio tra la Scuola Media Inferiore e la Media Superiore • il miglioramento nell'uso del linguaggio e nel comportamento

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi della L. n. 107/2015 – D.Lgs n. 62/2017 nelle classi del triennio è attribuito il credito scolastico sulla base delle medie riportate agli scrutini finali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 le griglie per l'attribuzione di detto credito sono state variate ai sensi del D.Lgs n. 62/2017

ALLEGATI: Nuova tabella del credito scolastico Decreto Legislativo
13.pdf

La VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI e la CERTIFICAZIONE delle:

La valutazione, strettamente legata alla programmazione, rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica e si articola in varie fasi Valutazione iniziale o dei livelli di partenza La valutazione iniziale riveste

particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare; si basa su test di ingresso scritti tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi ed il tipo di approccio allo studio e alle situazioni nuove. Valutazione formativa o intermedia La valutazione intermedia o formativa consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico e il livello di competenza raggiunto. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso formativo dell'alunno. In caso di risultati al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero sia a livello di classe che individuale Valutazione finale La valutazione finale o sommativa, è espressa sotto forma di voti accompagnati da motivati giudizi sintetici e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e formativo dell'alunno Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune. La valutazione finale dell'alunno non potrà prescindere dalla valutazione dei livelli di competenza raggiunta. DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE L'Istituto Superiore "F. S. Nitti" indirizza la propria azione alla formazione globale della persona, con l'obiettivo di fornire ai propri allievi adeguati strumenti di conoscenza, criteri di giudizio e orientamenti valoriali che consentano ai giovani di costruire una personalità critica, capace di orientarsi e di scegliere. La scuola si propone infatti come 'luogo' dove gli studenti possono imparare a selezionare, comprendere e organizzare i numerosi stimoli informativi e le diverse sollecitazioni emotive che caratterizzano la società odierna, luogo dunque della ricomposizione intellettuale e della presa di coscienza dei giovani, che sollecita lo sviluppo di attitudini piuttosto che l'esecuzione di performance. L'insegnamento per competenze dell'Istituto propone infatti un modello didattico orientato verso principi di significatività e globalità dell'esperienza vissuta dagli alunni, dando spazio e valore non solo al sapere (quello appreso in un contesto formale come la scuola o quello informale derivante dall'esperienza) ed al saper fare (ovvero le abilità), ma anche e soprattutto al saper essere, cioè agli atteggiamenti e alle disposizioni, ed al saper imparare. La costruzione di un curriculum per competenze sostiene gli studenti nella costruzione del sé e nella gestione di corrette relazioni con gli altri ed offre loro la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per future occasioni di apprendimento. L'Istituto 'F. S. Nitti' pone alla

base del suo intervento educativo e formativo sia la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa "a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (18/12/2006) che delinea le otto competenze chiave essenziali per ogni individuo, descrivendone le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate, che le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione, richiamate nell'ambito del Decreto 139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione". In coerenza con quanto sopra esposto, l'Istituto promuove interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave europee e di cittadinanza, accertando non cosa lo studente conosce, ma ciò che lo studente sa fare con ciò che conosce, come agisce davanti alla complessità dei problemi, come affronta e risolve le situazioni nuove, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. A tal scopo, il Collegio docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione delle competenze (in allegato).

ALLEGATI: Competenze chiave europee 2.pdf

LE PROVE DI VERIFICA:

In ottemperanza alla C.M. n. 89 del 18/10/2012, in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti". Sarà responsabilità del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le modalità e forme di verifica risultano, dunque, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i licei, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e dal D.M. 139 del 22/08/2007 sull'obbligo d'istruzione. Quest'esigenza è tanto più forte considerata la scelta, per lo scrutinio intermedio, della modalità di valutazione attraverso un voto unico, secondo quanto indicato nella C.M. 89 del 18/10/2012, che esprime necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. In riferimento alla suddetta circolare, nella scelta delle prove di verifica si porrà particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della II prova scritta dell'esame di Stato,

come previsto dall'art. 3, comma 2, della legge 11 gennaio 2007. Pertanto, verrà predisposta una pluralità di prove da adottare in corrispondenza delle diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. Esse potranno quindi prevedere:

- Prove aperte o non strutturate (ad es. tema, relazione, problema, ecc.)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Ricerche e presentazioni, anche in formato multimediale
- Interrogazioni lunghe o brevi
- Interventi richiesti o spontanei
- Esperienze su campo o in situazione

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI:

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. I risultati dello scrutinio trimestrale sono comunicati nel corso dei colloqui scuola- famiglia e tramite il sito web dell'Istituto. Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Tali interventi si svolgeranno secondo varie modalità:

- interventi di recupero in itinere in orario curricolare
- corsi di recupero in orario extracurricolare (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR)
- sportello didattico in orario pomeridiano (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR).

È cura del Consiglio stabilire le modalità di recupero, tenendo conto della possibilità che gli studenti possano raggiungere anche autonomamente gli obiettivi formativi.

INTEGRAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE PER GLI ALUNNI SOSPESI:

Come previsto dal D.M. 42/07 e dai successivi D.M. 80/07 e O.M. n. 92 del 5/11/2007, una volta terminate le operazioni di scrutinio finale, per gli studenti la

cui promozione viene sospesa in sede di scrutinio finale per la presenza di insufficienze, l'Istituto comunica per iscritto alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti nella/e disciplina/e nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Secondo le disposizioni quindi, gli alunni con una o più insufficienze, rilevate negli scrutini finali, dovranno recuperare le carenze, pena la non ammissione alla classe successiva, e raggiungere la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico (31 Agosto) e comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico, usufruendo, se intendono avvalersene, dei corsi di recupero/sostegno che la scuola metterà in atto in più fasi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Qualora i genitori o i rappresentanti legali non intendano avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, essi dovranno produrre all'Istituto rinuncia scritta agli stessi. Infine, successivamente alle attività di recupero/sostegno (scolastiche o familiari) tese a colmare le lacune fatte registrare dagli alunni a fine anno scolastico, i Consigli di Classe, sulla base degli esiti delle prove di verifica, esprimeranno la valutazione definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Ai sensi della normativa vigente in materia di assolvimento di obbligo di istruzione (D.M. 139/07), al termine della seconda classe gli Istituti di istruzione di II grado rilasciano a ciascuno studente la Certificazione della competenza di base organizzate in Assi culturali ed espresse secondo i seguenti livelli: competenza non raggiunta, competenza raggiunta nel livello base, intermedio e avanzato. Sulla scorta delle richieste del quadro normativo italiano e delle sollecitazioni provenienti dal più ampio contesto europeo, la certificazione delle competenze ha stimolato una profonda riflessione del Collegio dei docenti sulle pratiche valutative e sulla necessità di calibrare l'intera offerta verso l'acquisizione di competenze che possano contribuire allo sviluppo del capitale umano in una prospettiva che abbracci l'intero arco della vita.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

Nella scuola sono presenti alunni BES sia stranieri che alunni con problemi momentanei di salute; alunni con disabilità certificate (-Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3-), DSA legge 107/2010. Sono stati effettuati incontri per la predisposizione dei PEI e dei PDP, all'interno sia dei consigli di classe che dei G.L.H.O., a cui oltre ai docenti curricolari, ai docenti di sostegno ed alle famiglie degli alunni BES, hanno partecipato anche gli Operatori dei servizi sanitari territoriali.

-Facilitatore esperto Referente Bes d'Istituto (docente formato all'uopo e con specializzazione biennale polivalente per il sostegno agli alunni disabili)

-Scuola certificata Associazione Italiana Dislessia

-Formazione docenti Dislessia amica - *BLENDED on line*.

- Formazione docenti "Bestraining"- Nuovi processi culturali e comunicativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

-Oltre al GLH, ai GLHO, è istituito il GLI che si riunisce periodicamente.

-Presenza di docenti di sostegno specializzati e con certificata esperienza.

-Attivazione di uno Sportello di Ascolto aperto ad allievi e famiglie.

- Progetto di "Educazione ai sentimenti ed all'affettività" curato da un'operatrice psicopedagogista della ASL NA1 D.S.25.

- Progetto in rete "BESTraining - Nuovi processi culturali e comunicativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali"

-E' stato redatto ed approvato il PAI 2018/19.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Scarso coinvolgimento delle famiglie in azioni informative/formative sul tema della genitorialità, dell'inclusione e della psicologia dell'età evolutiva, anche attraverso il coinvolgimento in progetti specifici. Il curriculum d'Istituto non sempre tende a sviluppare tutte le opportunità che valorizzino 'le diversità' attraverso percorsi

formativi inclusivi mirati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'Istituto si rileva una certa correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso il recupero in itinere ordinario, sviluppato da ciascun docente nelle ore curricolari, e il recupero extracurricolare, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. Corsi di recupero e potenziamento vengono organizzati, compatibilmente con le risorse disponibili, sia alla fine del primo trimestre, sia alla fine dell'anno scolastico. Il potenziamento degli studenti con elevate attitudini disciplinari e' stato attuato dalla scuola mediante interventi finanziati con progetti ERASMUS. Nei progetti e' stato possibile coinvolgere, attraverso la *peer education*, una parte della comunità scolastica in un percorso di aiuto reciproco e di miglioramento con ricaduta anche in prospettiva interculturale.

Punti di debolezza

Maggiori accordi tra docenti curricolari e docenti impegnati nell'attività di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Referente alunni BES

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di

forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi (di cui è contitolare), in cui sono presenti alunni con handicap certificati, per favorirne il processo di integrazione. Pertanto l'insegnante avrà piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati. In questo senso il PEI anche definito 'Progetto di vita' (Piano educativo individualizzato), determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno, ed è redatto ogni anno fissando gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi ed i criteri di valutazione. Il PEI, quindi, essendo parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe rappresenta il punto di riferimento per il docente di sostegno; in esso sono contenuti: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. E' bene ricordare, che il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. Nella scuola secondaria di secondo grado, quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono decisamente diversi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. La programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. In questi casi, la famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi e di conseguenza, l'alunno seguirà ugualmente il suo Pei, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe. In questo modo, alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione. Pertanto, sulla pagella comparirà l'annotazione che tale valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR che assegna a questa azione un forte valore strategico. Molto importante è che il confronto tra tutto il personale della scuola e la famiglia, rispettando il ruolo di ciascuno ed aprendosi al confronto, porti ad avere un rapporto di fiducia reciproca che miri all'integrazione ed al benessere degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Sportello di Ascolto - Azioni progetto "BESTraining"



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale Proff. Artiaco Sergio, Autieri Giuliana, Costagliola Luigi, D'Angelo Alessia, Ministrini Marina, - Verderosa Claudia , Pedone Vittorio	7
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, cioè in relazione alle concrete esigenze del POF. Il Collegio dei Docenti definisce criteri di attribuzione, il numero e i destinatari delle funzioni strumentali, nel numero, svincolato da ogni indicazione ufficiale, non rientra il collaboratore vicario. Le operazioni relative alle Funzioni Strumentali, dalla loro identificazione, alla definizione dei criteri e del numero, all'individuazione delle figure sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l'elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto.	6



	<p>Area 1 innovazione didattica - implementazione e monitoraggio progettualità PTOF Prof. De Chiara Carmela Area 2 Qualita' implementazione - procedure Prof Ranzo Rosaria Area 3 Coordinamento, implementazione e monitoraggio delle procedure di Valutazione/Autovalutazione e Miglioramento Prof D'Andrea Brigida Area 4 coordinamento, implementazione uscite ASL e supporto monitoraggi PTOF Proff. Casaburo Annamaria Palumbo Margherita Area 5 Gestione sito WEB e registro elettronico - implementazione didattica multimediale Proff. Tartaglione Michele Vitolo Rosanna</p>	
Capodipartimento	<p>La funzione dei Dipartimenti è quella di:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare l'attività didattica per gli insegnamenti ad essi afferenti• concordare i temi disciplinari da svolgere durante l'anno scolastico per le varie classi e per i vari indirizzi di studio• fissare gli obiettivi minimi da perseguire e i contenuti minimi da acquisire perché uno studente affronti la classe successiva• coordinare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico• promuovere attività di aggiornamento e di autoaggiornamento• promuovere attività di ricerca metodologico-didattica• proporre attività di sperimentazione <p>Il Coordinatore di Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni e ne organizza l'attività.• Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure,	7



	<p>sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: o progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica; o individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; o individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; o definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; o individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. DIPARTIMENTO Economico Giuridico Prof.ssa G. Iannelli DIPARTIMENTO Lingue straniere Prof.ssa G. De Gregorio DIPARTIMENTO Storico Artistico Letterario Prof.ssa Graziella D'Acerno per ITE Prof.ssa M. Grippo per Liceo DIPARTIMENTO Scienze motorie Prof.ssa C. Gusman DIPARTIMENTO Matematico-Scientifico Prof.ssa D. Pandolfi per l'ITE Prof. P. Artiacoper Liceo</p>	
Animatore digitale	<p>Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD Prof Michele Tartaglione</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. E'</p>	5



	costituito da tre docenti con competenze informatiche avanzate Docenti Funzione strumentale ICT, Capi-area, Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo - gestionale	
Coordinatore attività ASL	Coordinatori percorsi ASL e progettualità di Istituto Indirizzo Tecnico Turistico Prof.ssa Casaburo Annamaria Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali Prof. Intignano Gennaro Liceo Scientifico Prof.ssa Ministrini Marina Liceo Scientifico a curvatura sportiva Prof.ssa Grippo Marcella	5
CAPO AREA	Il Coordinatore di Disciplina viene eletto ogni anno dai docenti delle relative materie di insegnamento ed ha i seguenti compiti: • Presiede le riunioni del gruppo disciplinare. • Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: o alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; o alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; o alle tipologie delle verifiche in entrata; o alla adozione dei libri di testo; o agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; o ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi. • Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati. •	4



	Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina. AREA Professionalizzante (Prof.ssa De Rosa) AREA Linguistico-Espressiva (Prof.ssa D'Andrea) AREA Scientifica (Prof.ssa M. Minestrini) AREA BES-DSA (prof.ssa Alessia D'Angelo)	
Team pedagogico-scientifico, didattica, ricerca e innovazione	DS, Docenti con incarico di Funzione strumentale, Capi-dipartimento, Capi-area, Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale, docenti con deleghe specifiche	25
COMMISSIONE ELETTORALE	Prof.ssa Pandolfi Diana Prof.ssa Iannelli Germana	2
G.L.H. d'Istituto	D.S + referente H + FFSS + Capi area e capi dipartimento + 1 docente competenze + docenti sostegno + 1 alunno + 1 ATA + genitore	18
Responsabile Piano di Miglioramento	Prof.ssa D'Andrea Brigida	1
Tutor Neoimmessi	Capo Dipartimento della materia (connesso a f. di competenza c.dipartimento) - Capoarea	2
Accoglienza biennio/continuità didattica	Prof.ssa Verderosa Claudia	1
Referente autovalutazione	Prof.ssa D'Andrea Brigida + prof.Sergio Procolo Artiaco	2
Referente empowerment	Prof . Pedone Vittorio Prof. Intignano Gennaro	2



competenze professionali		
Sportello ascolto a scuola	Prof.ssa D'Angelo Alessia	1
Referente Accoglienza utenti- pianific.eventi – rev. orari giornalieri docenti	Prof. Costagliola Luigi	1
Responsabile amministratore di rete	Prof. ssa Vitolo Rosanna	1
Responsabile privacy	Dott De Prisco Vincenzo	1
Coordinamento corsi di recupero/Orientamento in uscita	Prof.ssa Minestrini Marina	1
Referente della Formazione Sicurezza alunni ASL	Prof.ssa Brunelli Mariagrazia	1
Referente servizi per gli studenti / B.E.S.	Prof.ssa D'Angelo Alessia	1
CONSIGLIO D'ISTITUTO	<p>1. È costituito dal Dirigente Scolastico, componente di diritto, e da 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale non docente, 4 dei genitori e 4 degli alunni. Tali rappresentanti vengono eletti dalle rispettive componenti. 2. È presieduto da uno dei membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni e può prevedere anche l'elezione di un vicepresidente. 3. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.</p>	21



4. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico.

5. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante nelle seguenti materie: o adozione del Regolamento interno dell'Istituto; o promozione di contatti con altre scuole, enti ed istituzioni al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; o partecipazione ad attività sportive e ricreative di particolare interesse; o definizione delle forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, integrative e di promozione culturale, nonché di quelle dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossico-dipendenze.

6. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

7. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

8. Elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta da un docente, di un non docente, un genitore ed un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il responsabile dei servizi di segreteria, che svolge anche funzione di segretario.

9. Dura in carica per tre anni



	<p>scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Presidente : Loredana Di Napoli Vicepresidente : sig. Giuseppe Palese (ff) Dirigente Scolastico: Dott.ssa Annunziata Campolattano COMPONENTE DOCENTI: Professori Minestrini Marina Vincenzo Nevola Maria Rosaria De Rosa Germana Iannelli Giuliana Autieri Oriana Di Giovanni Sergio Procolo Artiano Alessia D'Angelo COMPONENTE GENITORI: Sigg. Loredana Di Napoli - Cerbone Antonio Di Martire Fulvio - Giuseppe Palese COMPONENTE ALUNNI: : Sigg. Esposito Matteo Capuano Alessandro Ambrosino Luigi - Segati Fulvio Componente A.T.A.: Pasquale Tortorelli Sergio Capuano</p>	
GIUNTA ESECUTIVA	<p>La Giunta Esecutiva è eletta nel seno del Consiglio di Istituto ed è composta da: • Dirigente Scolastico (componente di diritto e presidente della Giunta); • Direttore dei Servizi e Gestione dei Servizi (componente di diritto e segretario verbalizzante); • un docente; • un non docente; • un genitore; • un alunno. Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Funzioni: 1. Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo. 2. Preparare i lavori del Consiglio, fermo</p>	6



	restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso. 3. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Presidente: DS. Dott.ssa Annunziata Campolattano D.S.G.A Sig.ra Rosa Peluso Componente ATA Dott. Sergio Capuano Componente Genitori Sig. Antonio Cerbone Componente Docenti Prof. Vincenzo Nevola Componente Alunni Fulvio Segati	
ORGANO DI GARANZIA	L'Organo di garanzia interno alla scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007; ne fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore. Le competenze dell'Organo di Garanzia di Istituto sono richiamate dal Regolamento di disciplina. Il rappresentante degli alunni è nominato prima di ogni seduta direttamente dal Dirigente Scolastico tra coloro i quali risultano eletti nella componente alunni del Consiglio d'Istituto Presidente: D.S.Dott.ssa Annunziata Campolattano Rappresentante dei DOCENTI: Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa Rappresentante dei GENITORI: Dott. Giuseppe Palese Rappresentante degli STUDENTI: nominato dal Ds pre-seduta	4
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	Ing. Senese Gaetano Ivan	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S)	Assistente Tecnico De Nicolais Alessandro	1



Direttori dei laboratori	<p>I Direttori dei Laboratori hanno il compito di: Curare il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature Redigere il regolamento dell'utilizzo dello stesso</p> <p>Proporre le richieste di acquisti Linguistico A • Direttore: Prof.ssa Vitolo R. • Assistente tecnico: sig. Romano P. Linguistico B • Direttore: Prof.ssa Vitolo R. • Assistenti tecnici: o sig. De Nicolais A. o dott. Capuano S. Centro risorse / SIA • Direttore: Prof. Fornataro G. • Assistente tecnico: sig. Guarracino M. Impresa Formativa Simulata • Direttore: Prof. Fornataro G. • Assistente tecnico: sig. Guarracino M. Laboratorio Multimediale • Direttore: Prof. Tartaglione M. • Assistente tecnico: dott. Capuano S. Matematica, Fisica e Scienze • Direttore: Prof. Artiaco S. P. • Assistente tecnico: sig. Guarracino M. Grafica e Publishing • Direttore: Prof. Artiaco S. P. • Assistente tecnico: sig. Romano P. Infrastruttura di rete: • Prof.ssa Vitolo Rosanna Aula Audiovisivi: • Direttore: Prof. Artiaco S. P. • Assistente tecnico: sig. Romano P. Sala Server: • Responsabili: o Prof. Tartaglione M. o Prof. Fornataro G. Prof.ssa Vitolo Rosanna Palestra e impianti sportivi: • Direttore: Prof. Brondolin R. Curare l'aggiornamento dell'inventario delle attrezzature presenti Sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio Controllare il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna Segnalare al D.S. eventuali guasti, disfunzioni e mancanza di requisiti delle strutture</p>	10
--------------------------	--	----



RESPONSABILE CTS- COLLABORAZIONE CONTROLLO ASL- SUPPORTO DS	Prof. Pedone Vittorio	1
--	-----------------------	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dr.ssa Rosa Peluso
Ufficio protocollo	A.A Lepore Gennaro
Ufficio acquisti	A.A Lepore Gennaro
Ufficio per la didattica	A.A De Sanctis Antonella

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.isnitti.gov.it>
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 News letter
 Modulistica da sito scolastico
 comunicazioni scuola-famiglia con sms

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE DI AMBITO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE LABORATORI TERRITORIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il NITTI da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, partecipa in RETE all' UNICO LABORATORIO TERRITORIALE AUTORIZZATO dal MIUR per la Città di Napoli.

'BIO-NET OPEN LAB'

INCENTRATO sulle BIOTECNOLOGIE e

L'APPROCCIO alla GENETICA:

La Rete *costituita da un significativo cluster pubblico/privato* ha come capofila il Liceo 'G.B. Vico' di Napoli

alla RETE partecipano:

SCUOLE partners :

IISS NITTI, CPIA 1 di Napoli, ITS GALVANI di Giugliano, II.SS.Margherita di SAVOIA, Liceo T.L. CARO, SMS-Viale delle Acacie, 55° Circolo Didattico Piscicelli, IC Costantinopoli, IC Cariteo-Italico,

UNIVERSITA' e CENTRI di RICERCA:

CNR-Ist.Ricerche sulla Combustione, CNR-IBB.Ist.Biostrutture e Bioimmagini, IEOS- Ist. per Endocrinologia e Oncologia Sperimentale, Fondazione IDIS-Città della Scienza,

AZIENDE :

Protom Group, R-Store SpA, IGS-srl impresa sociale, Ditta Maletta di Ing Luca Maletta, BioTekNet Scpa

Le Biotecnologie rappresentano una realtà tecnologica multidisciplinare cruciale per lo sviluppo economico dei prossimi decenni. Per definizione, 'biotecnologie' è l'integrazione tra le scienze naturali e l'ingegneria delle scienze per l'applicazione di organismi, cellule, parti di tessuto e analoghe molecole allo scopo di conseguire prodotti e servizi. La Campania si presenta nello scenario nazionale come la regione con la più antica tradizione nel campo della Biologia, essendo nata presso l'Università degli Studi di Napoli



Federico II la prima facoltà in Italia ed essendo dotata di una rete di centri di ricerca ed Istituti dediti al campo della ricerca anche biotecnologica. Si segnala la presenza in regione di importanti stabilimenti produttivi di aziende farmaceutiche multinazionali, quali la NOVARTIS, a Torre Annunziata (NA), e la DSM (ex stabilimento Pierrel) che a Capua (CE) ha fissato la sede della DSM Capua Spa. In questi stabilimenti si utilizzano processi produttivi di tipo biotecnologico. Sempre in regione sono presenti la HARDIS SpA, società del gruppo KEDRION, che rappresenta una realtà produttiva molto importante nel campo della purificazione di principi attivi di natura proteica da tessuti biologici, e la ALTERGON ITALIA, società collegata al gruppo farmaceutico svizzero IBSA, che ha realizzato un importante stabilimento produttivo a Morra de Sanctis (AV). La presenza sul territorio di tali soggetti ha una ricaduta certamente positiva in termini di opportunità di sviluppo del settore biotech campano come motore o potenziale utilizzatore di soluzioni innovative in regione.

Inoltre, la presenza di un significativo numero di imprese operanti in diversi settori, ad es. agroalimentare, chimico-farmaceutico, che utilizzano metodi produttivi di tipo biotecnologico e che sono un interessante bacino per la diffusione di nuove soluzioni e/o per far emergere fabbisogni in grado di generare iniziative congiunte di R&S e TT per la soluzione di specifiche esigenze (Biotech Millennium, CPC Biotech, Dermofarma Italia, DIA-CHEM, Esseti farmaceutici, Farmaceutici DAMOR, Fisiopharma, Gruppo Farmaimpresa, K24 Pharmaceuticals, Kerr Italia, Max Farma, New FaDem, Panpharma, Pharmabio, Shedirpharma).

**❖ RETE BEST TRAINING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**L'intervento progettuale "BESTraining"**

Nuovi processi culturali e comunicativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si propone di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con BES, DSA, A.D.H.D e altri bisogni rilevati all'interno delle scuole della rete e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti ciascuna delle scuole, al fine di creare un ambiente di apprendimento inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno.

L'integrazione scolastica di queste tipologie di alunni richiede un lavoro condiviso e accurato da parte di tutti gli organi della scuola, insieme a genitori, a enti esterni di settore, a enti pubblici al fine di convincersi sempre di più che oggi un compito fondamentale della scuola che cambia è quello di accompagnare la formazione della personalità rispettando e valorizzando le competenze e i talenti



particolari differenti in qualità e quantità in ogni studente.

Al centro di questa riflessione, emerge una necessità comune a tutti e non solo ai destinatari dell'azione: è necessario rinnovare lo spirito dei processi comunicativi, sicuramente con metodi e strumenti laboratoriali, ma anche attraverso rinnovati approcci relazionali che diano nuova linfa al procedere della scuola che include con il supporto delle tecnologie digitali.

Partendo da tali presupposti la realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire le 3 azioni in modo mirato:

Azione 2) Percorso a) – Percorso di sostegno scolastico – Laboratori rivolti agli allievi identificati

Percorsi laboratoriali che mirano al superamento dei limiti di apprendimento nei soggetti destinatari dell'azione progettuale, sostenendoli con azioni e interventi personalizzati di didattica, al fine di migliorare le competenze di base

Azione 2) Percorso b) - di sostegno Psicologico a genitori ed alunni

L'Associazione partner del terzo settore, intende portare avanti una campagna di informazione e sensibilizzazione attraverso **sportelli di ascolto**, seminari informativi ed incontri rivolti ai ragazzi, alle famiglie e ai docenti. Si propone di realizzare **workshop** volti a sensibilizzare ed informare sui disturbi specifici di apprendimento nell'ottica di una reale inclusione, di aprire **sportelli di ascolto itineranti** in tutte le scuole della rete, **incontri** di sensibilizzazione e informazioni sulle caratteristiche dei BES e DSA, e altri bisogni rilevati con tutti gli alunni del gruppo classe.

Azione 3) Percorso c) – Percorsi di formazione docenti

Per la formazione docenti si propone di realizzare dei percorsi di formazione finalizzati al miglioramento delle conoscenze, competenze e sensibilità del personale docente nell'approccio agli alunni BES, DSA, A.D.H.De altri bisogni rilevati, con l'intento di sensibilizzare i docenti, privi di formazione specifica,

❖ TABBY (THREAT ASSESSMENT OF BULLYING BEHAVIOR) IN INTERNET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior) in Internet in rete con la Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia - e il MIUR con la rete nazionale " + Scuola - Mafia".

Il progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata per mettere a punto strategie educative di contrasto e prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica.



❖ S.O.R.P.A.S.S.O - STRATEGIE DI ORIENTAMENTO: FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE, ASSESSMENT STRATEGICO SCOLASTICO OLISTICO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.

Il corso messo a punto grazie alla partnership del Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" con la Rete di scuole, di cui capofila l'Istituto 'Nitti', è ospitato e fruibile dalla piattaforma Moodle dell'Ateneo sopracitato.

Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'ORIENTAMENTO e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni delle scuole in rete, in quanto l'orientamento costituisce un'attività mirata a "formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita".



❖ **OPEN C.A.L.L.' ONLINE PEER NAVIGATORS: CYBERBULLYING ASSESSMENT LEARNING AND LEADING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DAL CYBER-BULLISMO

SOGGETTI PARTECIPANTI : IISS 'NITTI' DI NAPOLI (IN QUALITÀ DI ISTITUTO CAPOFILA), IC ALDO MORO, IC SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41-CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO VICO, S.U.N DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA, POLIZIA DI STATO (SERVIZIO DI POLIZIA POSTALE E DELLA TELECOMUNICAZIONI).

Il progetto si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni della scuola realizzando interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso l'utilizzo di metodologie innovative ed efficaci. fondamentale sarà il coinvolgimento di studenti, genitori e docenti con azioni atte a favorire un aumento della consapevolezza dei possibili rischi agiti e subiti nella rete e delle forme di comunicazione online e l'individuazione dei bisogni (needs) che scaturiscono da questa eventuale condizione di rischio.

Obiettivi del progetto sono:

- l'incremento della consapevolezza dei rischi della rete di agire o subire cyberbullismo dovuti alla comunicazione cibernetica e al vivere online, con particolare attenzione al così detto sexting
- il cambiamento degli atteggiamenti nei confronti delle prevaricazioni online da parte dei giovani ma anche degli adulti, con aumento di empatia nei confronti di chi subisce prevaricazioni
- la riduzione della prevalenza e dell'intensità dei comportamenti di cyberbullismo e cyber vittimizzazione
- l'acquisizione di competenze per una navigazione sicura e una riduzione del rischio.

❖ PROGETTO "INTERGENERATIONAL HACKATHON - PREMIO LUCIA MASTRODOMENICO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto in rete vede gli studenti di varie scuole attori e protagonisti della creazione di start-up innovative e di idee imprenditoriali, guidati da alcuni coach, tra cui imprenditori ed esperti. In particolare verrà utilizzato un format chiamato "INTERGENERATIONAL HACKATHON" che nasce nell'ambito del percorso "ITT-Innovation & Technology Transfer" dedicato ad iniziative di approfondimento sul tema del trasferimento tecnologico. Il format "Intergenerational Hackathon" ha un carattere di novità rispetto ad iniziative simili di settore, perché vede il coinvolgimento diretto di giovani imprenditori e professionisti che risultano essere non 'ex cathedra', in giuria, bensì partecipare in team, insieme agli studenti.

Il format "Intergenerational Hackathon" è promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali Napoli (Delega "Start up"; Gruppo di Lavoro "Ricerca, Sviluppo e Innovazione"; Gruppo di Lavoro "Education, Scuola



e Formazione”), unitamente alle seguenti Associazioni e Ordini Professionali: UGDCEC - Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli; AIGA – Associazione Italiana Giovani Avvocati – di Napoli; Ordine degli Ingegneri di Napoli e Provincia; ASIGN - Associazione Italiana Giovani Notai – di Napoli. I suddetti soggetti parteciperanno in prima persona indicando propri rappresentanti all’interno dei team.

All’iniziativa partecipano i seguenti istituti di scuola secondaria superiore:

1. Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Vico" - Napoli
2. Liceo Statale “Giuseppe Mazzini” - Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Umane - Napoli
3. I.I.S.S. ‘Francesco Saverio Nitti’ - Istituto Tecnico Settore Economico - Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate – Napoli
4. Liceo Scientifico Statale “Tito Lucrezio Caro” - Napoli
5. Liceo Scientifico Statale “Giuseppe Mercalli” - Napoli

❖ **WEB TV METRONAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo primario del progetto è fornire agli studenti una formazione in grado di far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo *on line* e delle tecniche di produzione video. Un progetto dunque di televisione *on line*, realizzata dagli studenti delle scuole della città metropolitana di Napoli, che vuole creare una *web tv* giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani. Attraverso gruppi di lavoro gli alunni realizzeranno piccoli programmi televisivi affrontando vari argomenti: dalla musica al tempo libero, dall'informazione alla formazione, dal sociale all'ambiente utilizzando un linguaggio più immediato e accessibile, proponendo uno sguardo diverso rispetto al sistema mass-mediale.

❖ VIAGGIO LIB(E)RO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Un progetto tra rete di scuole per una didattica stimolante ed emozionante che motiva alla lettura, all'incontro e alla interpretazione creativa dei testi. In collaborazione con la **casa editrice Grauss**, gli alunni di vari istituti saranno indotti ad una riflessione sui contenuti dei testi e alla ideazione di un lavoro originale e



creativo. Verrà chiesto loro di calarsi nello spirito dei personaggi principali e raccontare la storia da punti di vista differenti. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti in *location* di prestigio, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in *power point* e spazi di discussione e confronto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ POTENZIAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

La formazione deve porsi come contesto utile ad evidenziare, raccogliere, rielaborare competenze già consolidate ed, eventualmente, come sostegno ai bisogni emergenti dei docenti per percorsi innovativi, per passare dalla scuola tradizionale al modello progettuale fondato sulla ricerca-azione. A tal fine, il Collegio dei Docenti adotta nel corso del triennio una serie d’iniziative di formazione dei docenti, da adattare in itinere, che si concretizzeranno attraverso, la creazione anche di Reti interistituzionali, dapprima, promuovendo: • accoglienza dei nuovi docenti e formazione prevista del T.U.81/08 • iniziative di informazione per i docenti neo-immessi nell’Istituto per la condivisione delle procedure alla Certificazione Qualità: Norme ISO 9001:2015; • miglioramento del sistema informativo scolastico: circolari ministeriali e decreti MIUR e USR attraverso invio tramite mailing list e ogni altro sistema innovativo del settore ICT ; • maggiore sensibilizzazione alla realizzazione dei fini dell’ autonomia scolastica e della qualità dell’offerta formativa. I

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

In particolare, si promuoveranno azioni di sensibilizzazione e/o aggiornamento su tematiche quali : - competenze digitali ed innovazione didattico-metodologica - Formazione in rete con



AICA e Università FEDERICO II per implementare pratiche didattiche attraverso le ICT, e didattiche innovative .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione inerente le normative sulla sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione in rete con la SUN - Seconda Università di Napoli per informare e formare i docenti al fine di contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
--	---

❖ **FORMAZIONE ALLA DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO**

• Formazione alla “dimensione europea dell’insegnamento” attraverso strategie e pratiche educativo-didattiche per la realizzazione di moduli pluri e interdisciplinari di insegnamento • Approfondimenti sui documenti europei, sulle strategie politico-istituzionali, giuridico-economiche per sviluppare le dimensioni della cittadinanza e della sopranazionalità - Seminari di formazione per l’introduzione dell’uso delle piattaforme didattiche, in particolare e-twinning volto a favorire l’interculturalità e lo scambio di esperienze a distanza tra docenti e allievi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

❖ **LA CULTURA DEI DIRITTI UMANI E DELLA SOLIDARIETÀ**

Seminari di formazione alla Cittadinanza Europea e alla Solidarietà: Cultura Dei Diritti Umani

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
---------------------------	---

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Seminari per migliorare la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

❖ **FORMAZIONE INVALSI**

Formazione e strategie di insegnamento per le Prove Invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS soprattutto l'indirizzo del liceo Scientifico • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli , sviluppando un
---	--



	<p>metodo autonomo (Primo biennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare Consapevolezza ed espressione culturale nella lingua madre, nella lingua straniera e nel linguaggio digitale. (I e II Biennio Quinto anno) • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

❖ **DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO**

Percorso formativo realizzato da AID con il sostegno di Fondazione TIM e di intesa con il MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti già in possesso di certificazione Dislessia Amica Livello Base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • E-learning

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



❖ **“BESTRAINING” - NUOVI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

L'intervento progettuale "BESTraining" Nuovi processi culturali e comunicativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si propone di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con BES, DSA, A.D.H.D e altri bisogni rilevati all'interno delle scuole della rete e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti ciascuna delle scuole, al fine di creare un ambiente di apprendimento inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno. L'Azione 3) Percorso c) del seguente progetto prevede una formazione che si propone il miglioramento delle conoscenze, competenze e sensibilità del personale docente nell'approccio agli alunni BES, DSA, A.D.H.D e altri bisogni rilevati, con l'intento di sensibilizzare i docenti, privi di formazione specifica, in primis di creare le giuste condizioni relazionali che possano garantire a ciascun alunno di mettersi in situazione di ascolto mentale ed emotivo, poi di approfondire le tematiche che riguardano l'inclusione e la diversità nella scuola digitale, come anche individuare le strategie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **C.A.D. E LA GESTIONE DOCUMENTARIA INFORMATICA E PROTOCOLLO INFORMATICO**



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONI NORMATIVE E NUOVO CCNL

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ IL CODICE DI COMPORTAMENTO, LE SANZIONI DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO E FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO, PER LAVORATORI ED ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SERVIZIO DI SPORTELLO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL CODICE DI COMPORTAMENTO PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **D.L.VO 196/03 "PRIVACY" E GPDR**

Descrizione dell'attività di	La qualità del servizio
------------------------------	-------------------------



formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ANTINCENDIO LIVELLO ALTO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La Gestione dell'emergenza -urgenza e le tecniche antincendio e di primo intervento
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ANTINCENDIO LIVELLO ALTO PER AT E AA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola